ottobock.

Motus CV, Motus CS

IT Istruzioni per l'uso (Personale tecnico specializzato) 3

Indice

IT

1 Introduzione 5

2 Uso conforme 5

2.1 Uso previsto 5

2.2 Indicazioni e controindicazioni 5

2.3 Qualifica 5

3 Sicurezza 5

3.1 Significato dei simboli utilizzati 5

3.2 Indicazioni generali per la sicurezza 6

3.3 Indicazioni per la sicurezza durante il montaggio 6

3.4 Ulteriori informazioni 6

3.5 Targhetta modello e targhette di avvertenza 6

3.5.1 Targhetta modello 6

3.5.2 Targhette di avvertenza 7

4 Consegna 7

4.1 Fornitura 7

4.2 Opzioni 7

4.3 Immagazzinamento 7

5 Preparazione all'uso 7

5.1 Assemblaggio 7

6 Regolazioni 9

6.1 Presupposti 9

6.2 Regolazione delle ruote motrici 9

6.2.1 Regolazione orizzontale delle ruote motrici 10

6.2.2 Spostamento verticale delle ruote motrici 10

6.2.3 Regolazione della campanatura della ruota motrice 11

6.2.4 Regolazione della convergenza 13

6.2.5 Regolazione dell'asse ad innesto 13

6.2.6 Regolazione dei corrimano 14

6.3 Regolazione delle ruote direzionali 14

6.3.1 Regolazione dell'inclinazione della testa di sterzo 14

6.3.2 Spostamento delle ruote direzionali 15

6.4 Regolazione dei freni di stazionamento 16

6.4.1 Regolazione dei freni a leva 16

6.4.2 Regolazione dei freni a forbice 16

6.4.3 Regolazione del freno a leva per l'utente e l'accompagnatore 17

6.4.4 Regolazione del freno a leva per uso con una sola mano 18

6.4.5 Regolazione della forza frenante del freno a tamburo 19

6.5 Regolazione dello schienale 19

6.5.1 Regolazione dell'altezza dello schienale 19

6.5.2 Regolazione dell'inclinazione dello schienale 20

6.6 Regolazione del rivestimento dello schienale/del sedile 21

6.6.1 Regolazione del rivestimento dello schienale 21

6.6.1.1 Rivestimento dello schienale adattabile 21

6.6.1.2 Rivestimento standard dello schienale 22

6.6.2 Regolazione del rivestimento del sedile 23

6.7 Regolazione dei supporti per le gambe 24

6.7.1 Regolazione della distanza tra sedile e poggiapiedi 24

6.7.2 Regolazione dell'angolo dei supporti per le gambe 25

6.7.3 Regolazione dell'angolazione del supporto per le gambe 26

6.7.4 Regolazione dell'imbottitura per il polpaccio del supporto per le gambe sollevabile 27

6.8 Regolazione delle spondine 28

6.8.1 Montaggio e regolazione dell'unità di rotazione e dei supporti per avambraccio 29

6.9 Regolazione della ruotina antiribaltamento 30

6.10 Regolazione della cintura pelvica 30

6.11 Regolazione del tavolino 31

7 Consegna 31
7.1 Controllo finale 31
7.2 Trasporto presso il cliente 31
7.3 Consegna del prodotto 31
8 Manutenzione e riparazione 31
9 Smaltimento 32
9.1 Indicazioni sullo smaltimento 32
9.2 Indicazioni per il riutilizzo 32
10 Note legali 32
10.1 Responsabilità 32
10.2 Garanzia commerciale 32
10.3 Durata di utilizzo 32
11 Dati tecnici 32
12 Allegati 34
12.1 Utensili necessari 34
12.2 Coppie di serraggio dei collegamenti a vite 34

1 Introduzione

INFORMAZIONE

Data dell'ultimo aggiornamento: 2021-06-11

- ► Leggere attentamente il presente documento prima di utilizzare il prodotto e osservare le indicazioni per la sicurezza.
- ► Istruire l'utente sull'utilizzo sicuro del prodotto.
- ► Rivolgersi al fabbricante in caso di domande sul prodotto o all'insorgere di problemi.
- ► Segnalare al fabbricante e alle autorità competenti del proprio paese qualsiasi incidente grave in connessione con il prodotto, in particolare ogni tipo di deterioramento delle condizioni di salute.
- ► Conservare il presente documento.

INFORMAZIONE

- ► È possibile richiedere nuove informazioni sulla sicurezza del prodotto ed eventuali richiami del prodotto come pure la dichiarazione di conformità all'indirizzo di posta elettronica ccc@ottobock.com o al servizio di assistenza del fabbricante (per gli indirizzi vedere il risvolto posteriore o il retro della copertina).
- ► È possibile richiedere il presente documento in formato PDF all'indirizzo di posta elettronica ccc@ottobock.com o al servizio di assistenza del fabbricante (per gli indirizzi vedere il risvolto posteriore o il retro della copertina). Il file PDF può essere visualizzato anche in formato ingrandito.

Questo prodotto è stato allestito in base a quanto riportato sul foglio d'ordine. Tuttavia potrebbe essere necessario effettuare ulteriori adattamenti e regolazioni in base alle condizioni mediche o alle esigenze dell'utente.

Queste istruzioni per l'uso contengono le nozioni necessarie per eseguire i lavori di regolazione. È necessario eseguire tali lavori in stretta collaborazione con l'utente.

Tenere presente quanto segue:

- Le istruzioni per l'uso (personale tecnico specializzato) sono destinate esclusivamente al personale tecnico e devono essere sempre a sua disposizione.
- Il produttore consiglia di verificare periodicamente le regolazioni del prodotto per garantirne una funzionalità ottimale nel tempo. In particolare nel caso di bambini e ragazzi si raccomanda un controllo semestrale.
- Il produttore si riserva il diritto di apportare modifiche tecniche alla versione descritta in queste istruzioni per l'uso.

2 Uso conforme

2.1 Uso previsto

Per maggiori informazioni sulla destinazione d'uso vedere le istruzioni per l'uso (utilizzatore).

La sicurezza operativa del prodotto è garantita unicamente in caso di uso appropriato in conformità con le indicazioni contenute nelle presenti istruzioni per l'uso (personale tecnico specializzato) e nelle istruzioni per l'uso (utilizzatore). L'utilizzatore è il solo responsabile di un utilizzo privo di incidenti.

2.2 Indicazioni e controindicazioni

Per maggiori informazioni sulle indicazioni e le controindicazioni vedere le istruzioni per l'uso (utente).

2.3 Qualifica

I lavori descritti qui di seguito possono essere effettuati esclusivamente da personale tecnico specializzato. Tutte le istruzioni del fabbricante e tutte le disposizioni di legge vigenti dovranno essere rispettate. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il servizio di assistenza del fabbricante (per gli indirizzi vedere il risvolto posteriore o il retro della copertina).

3 Sicurezza

3.1 Significato dei simboli utilizzati

⚠ AVVERTENZA	Avvertenza relativa a possibili gravi pericoli di incidente e lesioni.
⚠ CAUTELA	Avvertenza relativa a possibili pericoli di incidente e lesioni.
AVVISO	Avvertenza relativa a possibili guasti tecnici.

3.2 Indicazioni generali per la sicurezza

⚠ CAUTELA

Utilizzo di attrezzi inadeguati

Inceppamento, schiacciamento o danneggiamento del prodotto a causa dell'utilizzo di attrezzi sbagliati

- ► Per effettuare i lavori utilizzare solo attrezzi che soddisfino i requisiti del luogo di lavoro e il cui utilizzo appropriato garantisca sicurezza e protezione della salute.
- ► Osservare le indicazioni contenute nel capitolo "Attrezzi necessari".

AVVISO

Ribaltamento o caduta del prodotto

Pericolo di danneggiamento del prodotto dovuto al mancato fissaggio

- ► Prima di eseguire qualsiasi intervento, bloccare il prodotto in modo che non possa cadere o rovesciarsi.
- ► Durante l'esecuzione di tutti i lavori bloccare il prodotto al banco di lavoro con un dispositivo di ancoraggio.

3.3 Indicazioni per la sicurezza durante il montaggio

⚠ AVVERTENZA

Variazione del diametro/della posizione di montaggio delle ruote

Caduta, ribaltamento dell'utente conseguenti al bloccaggio delle ruote

- ► Una variazione di dimensione e posizione delle ruote direzionali così come delle ruote posteriori può, a velocità sostenuta, causare il vibrare delle ruote direzionali. In caso risulti necessaria una modifica, verificare che il telaio della carrozzina sia allineato orizzontalmente (vedere i capitoli "Regolazione delle ruote posteriori" e "Regolazione delle ruote direzionali").

⚠ AVVERTENZA

Montaggio errato delle ruote rimovibili

Ribaltamento, caduta dell'utente a causa di ruote non fissate correttamente

- ► Dopo ogni montaggio verificare che le ruote rimovibili siano posizionate correttamente in sede. Gli assi ad innesto devono essere bloccati saldamente nell'alloggiamento della ruota.

3.4 Ulteriori informazioni

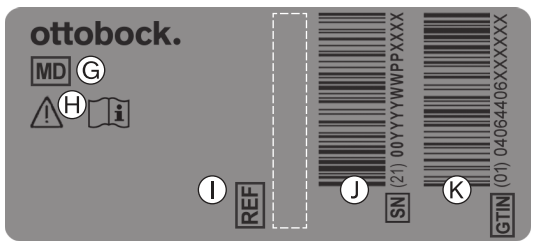
INFORMAZIONE

Il numero di serie necessario per eventuali domande e per ordinare ricambi ed accessori è indicato sulla targhetta. La targhetta è spiegata nel capitolo "Targhetta" (v. pagina 6).

3.5 Targhetta modello e targhette di avvertenza

3.5.1 Targhetta modello

Le targhe modello sono applicate sulla crociera.

Label/Etichetta		Significato
	A	Nome prodotto del fabbricante
	B	Marcatura CE
	C	Portata massima (vedere il capitolo "Dati tecnici")
	D	Fabbricante/Indirizzo
	E	Numero di serie[1)]
	F	Data di produzione[2)]
	**G**	Simbolo di dispositivo medico (Medical Device)
	H	**AVVERTENZA!** Prima dell'utilizzo leggere le istruzioni per l'uso. Osservare le indicazioni importanti per la sicurezza (p. es. avvertenze, misure cautelative).
	I	Codice articolo del fabbricante per la variante di prodotto
	J	Numero di serie (PI)[3),1)]
	K	Codice articolo globale (Global Trade Item Number) (DI)[4)]

[1] YYYY = Anno di produzione; WW = Settimana di produzione; PP = Luogo di produzione; XXXX = Numero di produzione progressivo
[2] YYYY = Anno di produzione; MM = Mese di produzione; DD = Giorno di produzione
[3] UDI-PI conforme allo standard GS1; UDI = Unique Device Identifier, PI = Product Identifier
[4] UDI-DI conforme allo standard GS1; UDI = Unique Device Identifier, DI = Device Identifier

3.5.2 Targhette di avvertenza

Per le altre targhette di avvertenza consultare le istruzioni per l'uso (per l'utente).

4 Consegna

4.1 Fornitura

- carrozzina pre-montata
- 2 ruote motrici (montate o accluse)
- Opzioni in base all'ordine
- Istruzioni per l'uso (per il personale tecnico), istruzioni per l'uso (per l'utente)
- Istruzioni per l'uso per accessori (a seconda della dotazione)

Il cuscino non fa parte della dotazione di base.

4.2 Opzioni

Il funzionamento e l'utilizzo delle opzioni sono descritti con maggiore dettaglio nelle istruzioni per l'uso (per l'utente).

Le opzioni e gli accessori disponibili sono elencati nel foglio d'ordine.

4.3 Immagazzinamento

Immagazzinare la carrozzina in locali chiusi e asciutti e proteggerla dagli agenti esterni. Indicazioni concrete sulle condizioni di immagazzinamento: v. pagina 32.

In caso di immagazzinamento prolungato, le carrozzine con pneumatici in PU non devono essere parcheggiate con il freno a leva tirato, in quanto i pneumatici potrebbero deformarsi.

Mantenere una distanza sufficiente dalle fonti di calore. Se la carrozzina non viene utilizzata per lunghi periodi o se si verifica un forte riscaldamento dei pneumatici (ad es. nelle vicinanze di radiatori o in presenza di forte irraggiamento solare filtrato da vetri), questo può causare una deformazione permanente dei pneumatici.

5 Preparazione all'uso

5.1 Assemblaggio

⚠ CAUTELA

Bordi contundenti sporgenti

Inceppamento, schiacciamento dovuto a un uso non corretto

► Nell'aprire e chiudere la carrozzina afferrare solo i componenti preposti.

⚠ CAUTELA

Mancata verifica della funzionalità prima della messa in servizio

Ribaltamento, caduta a seguito di errori di regolazione o di montaggio

► Prima di utilizzare la carrozzina per la prima volta, verificare le pre-impostazioni.
► In occasione di ogni montaggio verificare che le ruote posteriori siano correttamente in sede. Gli assi ad innesto devono essere saldamente bloccati nell'apposita boccola.
► Prestare attenzione in particolare alla stabilità, alla facilità del movimento delle ruote posteriori e al corretto funzionamento dei freni.
► Controllare la pressione di gonfiaggio. La pressione corretta è impressa sul fianco del pneumatico. Assicurarsi che entrambi i pneumatici siano gonfiati con la stessa pressione.

Per preparare la carrozzina all'uso sono sufficienti poche e semplici operazioni:

1) Inserire le ruote motrici nelle apposite boccole d'inserimento (v. fig. 1):
   → Premere il pulsante dell'asse ad innesto.
   → Inserire la ruota motrice nell'apposita boccola d'inserimento e rilasciare il pulsante dell'asse ad innesto.

→ Non deve essere possibile rimuovere gli assi ad innesto dopo aver rilasciato il pulsante.

2) Aprire la carrozzina:
   → Rimuovere il cinturino di chiusura della carrozzina.
   → Aprire la carrozzina spingendola verso il basso con il palmo delle mani (v. fig. 2; v. fig. 3).
3) Tirare verso l'alto il davantino del rivestimento dello schienale e fissarlo al rivestimento dello schienale (v. fig. 4).
4) **Con opzione "Ruota motrice con comando a una mano":** montare l'asta telescopica (vedere le istruzioni per l'uso (utilizzatore)).
5) **Se necessario:** montare i supporti per le gambe. Abbassare il/i poggiapiedi. In caso di pedana continua accertarsi che il relativo supporto si inserisca nell'alloggiamento.
6) **Se necessario:** fissare il cuscino del sedile premendo sulla chiusura a velcro, in modo da evitarne lo spostamento.

6 Regolazioni

6.1 Presupposti

⚠ AVVERTENZA

Regolazioni errate

Caduta, ribaltamento o posizionamento errato dell'utilizzatore a seguito di regolazioni errate

- ► Tutti i lavori di montaggio e regolazione devono essere effettuati esclusivamente da personale tecnico specializzato.
- ► Possono essere eseguite solo le regolazioni descritte nelle presenti istruzioni per l'uso.
- ► Le regolazioni possono essere eseguite solo nel rispetto dei campi di regolazione ammissibili, per non compromettere la stabilità (vedere questo capitolo e il capitolo "Dati tecnici"). In caso di domande rivolgersi al servizio assistenza del fabbricante (per gli indirizzi vedere il risvolto di copertina posteriore).
- ► Eseguire ogni tipo di controllo solo in presenza di un aiutante.
- ► Se non indicato espressamente non si deve eseguire alcun lavoro di regolazione con la persona seduta nel prodotto.
- ► Durante l'esecuzione dei controlli prendere le misure necessarie per evitare un'eventuale caduta dell'utilizzatore.
- ► Prima di eseguire una prova delle regolazioni modificate con l'utilizzatore seduto nel prodotto, serrare tutti i collegamenti a vite.
- ► Prima della consegna verificare che il prodotto funzioni in modo sicuro.

⚠ CAUTELA

Collegamenti a vite non bloccati correttamente

Inceppamento, schiacciamento, ribaltamento, caduta dell'utente a causa di errori di montaggio

- ► Dopo ogni intervento di regolazione, riserrare i dadi e le viti di fissaggio. Osservare le coppie di serraggio prescritte.
- ► Dopo aver svitato le viti con frenafiletti, sostituirle con delle viti nuove con frenafiletti oppure fissare le vecchie viti con un frenafiletti di durezza media (ad es. Loctite 241).
- ► Dopo lo smontaggio sostituire sempre le viti e i dadi autobloccanti con viti e dadi autobloccanti nuovi.

Gli interventi di adattamento e regolazione devono sempre essere effettuati in presenza dell'utilizzatore. Durante gli interventi di regolazione, l'utilizzatore dovrebbe essere seduto sulla carrozzina in posizione eretta.

Prima della regolazione tutte le parti del prodotto devono essere pulite accuratamente.

Gli attrezzi necessari per gli interventi di regolazione e manutenzione sono riportati nel capitolo "Allegati" (v. pagina 34e segg.).

6.2 Regolazione delle ruote motrici

⚠ AVVERTENZA

Messa a punto delle ruote posteriori mancante

Caduta, ribaltamento dell'utente a causa di errori di regolazione

- ► Verificare le preimpostazioni della carrozzina in relazione a stabilità e funzionamento delle ruote posteriori. Evitare regolazioni estreme.

⚠ AVVERTENZA

Passo ruota regolato in modo errato

Caduta, ribaltamento dell'utente a seguito di regolazioni instabili

- ► Tenere presente che, se le ruote posteriori sono montate in posizione avanzata, in caso di postura sfavorevole, l'utente potrebbe ribaltarsi all'indietro anche su una superficie piana.
- ► Per gli utenti inesperti, come pure nel caso di regolazioni estreme della ruota posteriore, utilizzare una ruotina antiribaltamento.
- ► Per gli utenti con amputazione transfemorale è necessario arretrare le ruote posteriori. In questo modo si migliora la stabilità della carrozzina.

INFORMAZIONE

In seguito alla variazione della posizione delle ruote posteriori può cambiare l'inclinazione della testa di sterzo rispetto al suolo. Questo deve essere sempre di **ca. 90°** ed è necessario regolarlo quindi di conseguenza. Anche il freno a leva deve essere nuovamente registrato.

6.2.1 Regolazione orizzontale delle ruote motrici

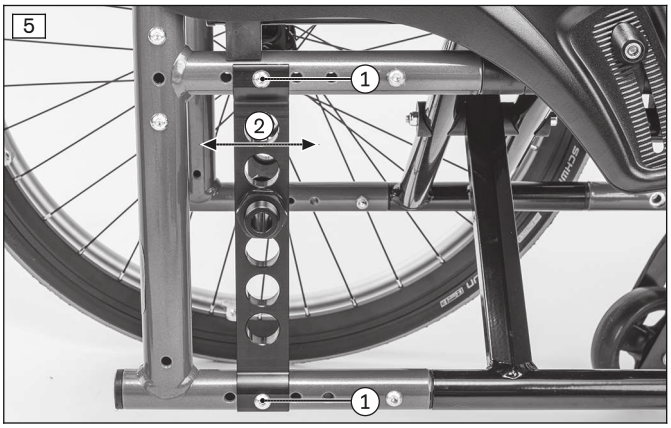
La posizione orizzontale delle ruote motrici può essere cambiata spostando orizzontalmente l'apposito adattatore.
La modifica della regolazione delle ruote motrici ha i seguenti effetti:

Posizione della ruota posteriore	Effetti
Arretramento (regolazione passiva)	• Passo ruota maggiore • Raggio di sterzata maggiore • Maggiore stabilità della carrozzina • È più difficile inclinare all'indietro la carrozzina per il superamento di ostacoli • Regolazione consigliata per utenti inesperti
Spostamento in avanti (regolazione attiva)	• Passo ruota minore • Sgravio delle ruote direzionali = maggiore manovrabilità • Minore stabilità della carrozzina • È più facile inclinare all'indietro la carrozzina per il superamento di ostacoli **INFORMAZIONE: se necessario deve essere montata una ruotina antiribaltamento.** • Regolazione consigliata solo per utenti esperti

L'adattatore della ruota motrice può essere montato nel telaio in 4 diverse posizioni.

1) Rimuovere le ruote motrici.
2) Svitare e rimuovere le viti a brugola (v. fig. 5, pos. 1).
3) Spostare l'adattatore della ruota motrice nella posizione desiderata (v. fig. 5, pos. 2).
4) Serrare le viti a brugola a **8 Nm**.
   INFORMAZIONE: Dopo lo spostamento gli adattatori sinistro e destro devono avere la stessa posizione orizzontale nel telaio.
5) Dopo aver spostato le ruote motrici controllare le seguenti regolazioni:
   → la convergenza delle ruote motrici (v. pagina 13)
   → l'altezza e l'allineamento dell'alloggiamento della ruota direzionale (v. pagina 14)
   → la regolazione dei freni (v. pagina 16)
   → la distanza tra le spondine e le ruote motrici (v. pagina 28)

5



6.2.2 Spostamento verticale delle ruote motrici

La posizione verticale delle ruote motrici può essere modificata spostando verticalmente gli alloggiamenti dell'asse ad innesto (le boccole)[1)] nell'adattatore della ruota motrice.

In combinazione con la regolazione in altezza delle ruote direzionali, è possibile adattare anche l'altezza del sedile in base alle esigenze dell'utilizzatore.

[1)] Il termine "Fitting" è il termine che viene utilizzato nel catalogo dei pezzi di ricambio in lingua inglese e tedesca. In alternativa nelle istruzioni per l'uso viene descritta la funzione del componente e quindi utilizzato in esse il termine alloggiamento dell'asse ad innesto.

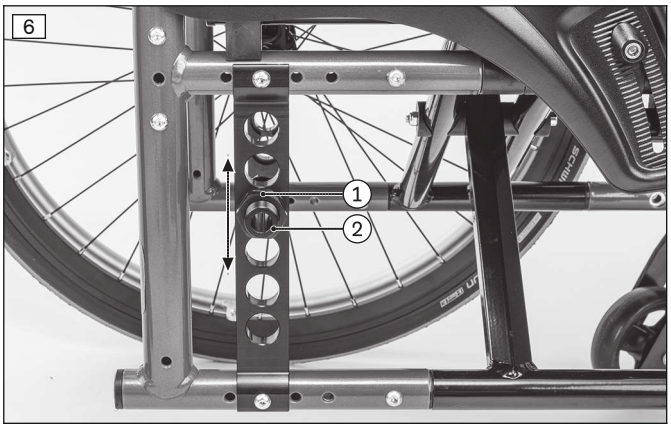
La modifica della regolazione delle ruote motrici ha i seguenti effetti:

Posizione della ruota posteriore	**Effetti**
Spostamento verso l'alto	• Più alta è la posizione delle ruote posteriori, tanto maggiore è l'inclinazione all'indietro della seduta • È più facile inclinare all'indietro la carrozzina per il superamento di ostacoli • Lo spostamento del baricentro porta ad una seduta più profonda/stabile nella carrozzina • In combinazione con uno spostamento in altezza delle ruote direzionali, si può adattare ulteriormente l'altezza del sedile.
Spostamento verso il basso	• Più bassa è la posizione dell ruote posteriori, tanto minore è l'inclinazione all'indietro della seduta • È più difficile inclinare all'indietro la carrozzina per il superamento di ostacoli • In combinazione con uno spostamento in altezza delle ruote direzionali, si può adattare ulteriormente l'altezza del sedile.

La ruota motrice può essere montata in altezza di 12 posizioni diverse. È possibile regolare altre 6 posizioni ruotando di **180°** l'adattatore della ruota motrice.

1) Rimuovere le ruote.
2) Allentare i dadi esagonali (v. fig. 6, pos. 1) su entrambi i lati dell'alloggiamento dell'asse ad innesto (v. fig. 6, pos. 2) e rimuovere l'alloggiamento dell'asse ad innesto.
3) Inserire nuovamente l'alloggiamento dell'asse ad innesto nella posizione desiderata e serrare leggermente i dadi esagonali.
4) Nel montare l'alloggiamento dell'asse ad innesto prestare attenzione a quanto segue:
   → Regolazione della campanatura: può essere eseguita mediante l'angolazione dei fori nell'alloggiamento dell'asse ad innesto (v. pagina 11).
   → **INFORMAZIONE: Dopo lo spostamento l'alloggiamento sinistro e destro dell'asse ad innesto devono trovarsi nella stessa posizione verticale e orizzontale nell'adattatore della ruota motrice.**
5) Serrare i dadi esagonali su entrambi i lati dell'alloggiamento dell'asse ad innesto a **40 Nm**.
6) Dopo aver spostato le ruote motrici controllare le seguenti regolazioni:
   → la convergenza delle ruote motrici (v. pagina 13)
   → l'altezza e l'allineamento dell'alloggiamento della ruota direzionale (v. pagina 14)
   → la regolazione dei freni (v. pagina 16)
   → la distanza tra le spondine e le ruote motrici (v. pagina 28)

6



6.2.3 Regolazione della campanatura della ruota motrice

La struttura modulare del prodotto offre alloggiamenti dell'asse ad innesto con fori angolari per diverse inclinazioni delle ruote motrici (v. fig. 7, pos. 1).

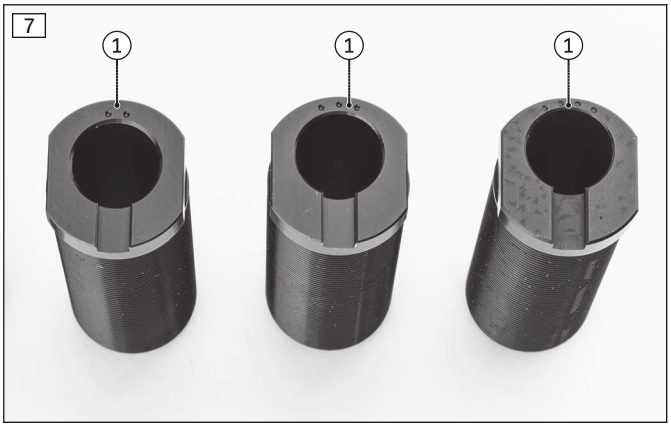
La campanatura della ruota motrice viene modificata cambiando l'alloggiamento dell'asse ad innesto. Ciò ha i seguenti effetti:

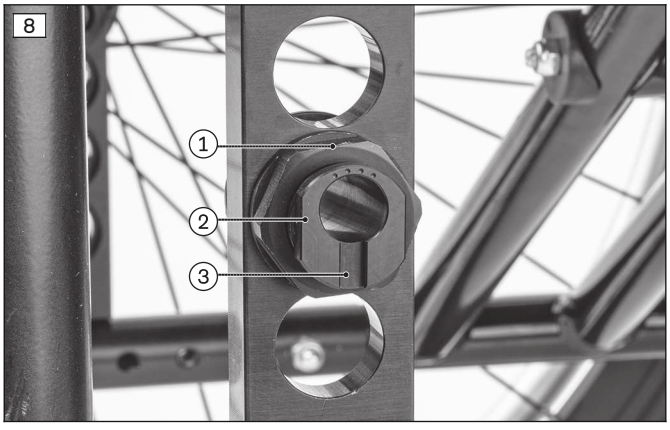
Posizione della ruota posteriore	**Effetti**
Posizione a 0°	• Carreggiata stretta, eccellente stabilità direzionale • Minore resistenza al rollio
Campanatura	• La carrozzina si lascia manovrare e sterzare più facilmente ed acquista stabilità laterale • La posizione della ruota protegge le mani durante l'utilizzo del corrimano • Larghezza totale in aumento • Maggiore resistenza al rollio

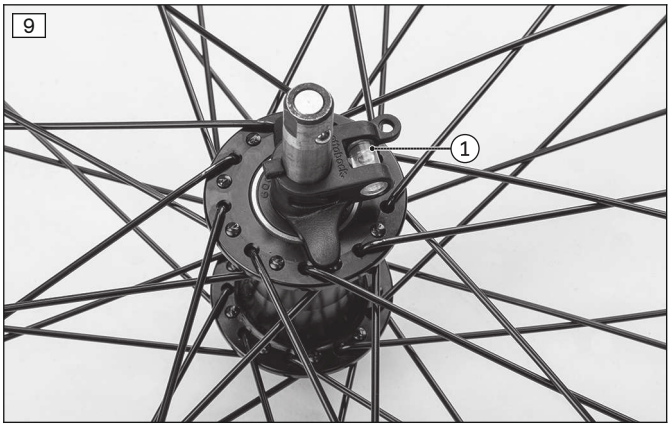
La campanatura della ruota posteriore può essere regolata a **0°**, **2°**, **3°** e **4°**.

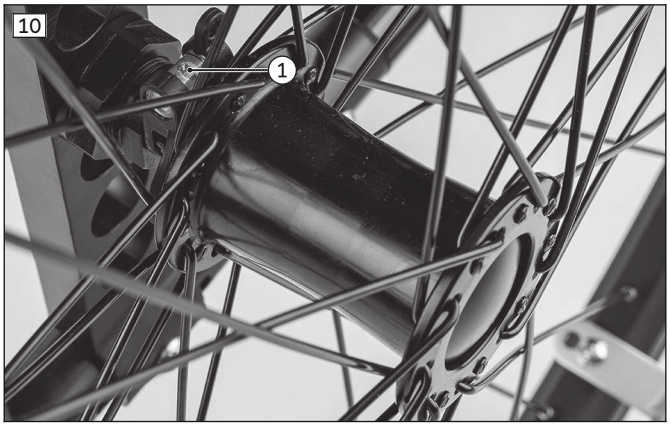
Regolazione della campanatura della ruota motrice

1) Svitare e rimuovere i dadi esagonali (v. fig. 8, pos. 1) sull'alloggiamento dell'asse ad innesto (v. fig. 8, pos. 2).
2) Rimuovere l'alloggiamento dell'asse ad innesto.
3) Preparare l'alloggiamento nuovo. La campanatura è incisa nell'alloggiamento dell'asse ad innesto (2°, 3°, 4° = punti 2, 3, 4: v. fig. 7, pos. 1).
4) Posizionare l'alloggiamento dell'asse ad innesto scelto e serrare leggermente di dadi esagonali.
   INFORMAZIONE: In posizione verticale la scanalatura sull'alloggiamento dell'asse ad innesto è rivolta rispettivamente verso il basso e all'esterno (v. fig. 8, pos. 3).
5) Collocare lo strumento di montaggio (livella) in dotazione (v. fig. 9, pos. 1) sull'asse ad innesto con la ruota motrice e inserire l'asse nel relativo alloggiamento.
6) Lo strumento di montaggio deve inserirsi nella scanalatura dell'alloggiamento dell'asse ad innesto (v. fig. 8, pos. 3).
7) Allineare l'alloggiamento dell'asse ad innesto in modo tale che la livella si trovi in posizione centrale (v. fig. 10, pos. 1). Serrare i dadi esagonali su entrambi i lati dell'alloggiamento dell'asse ad innesto a **40 Nm**.
8) Rimuovere la ruota motrice e lo strumento di montaggio.
9) Rimontare la ruota motrice.
   → Dopo la regolazione, la campanatura della ruota motrice a destra e a sinistra devono essere identiche.
10) Dopo aver regolato la campanatura delle ruote motrici controllare le seguenti regolazioni:
   → la convergenza delle ruote motrici (v. pagina 13)
   → l'altezza e l'allineamento dell'alloggiamento della ruota direzionale (v. pagina 14)
   → la regolazione dei freni (v. pagina 16)
   → la distanza tra le spondine e le ruote motrici (v. pagina 28)









6.2.4 Regolazione della convergenza

INFORMAZIONE

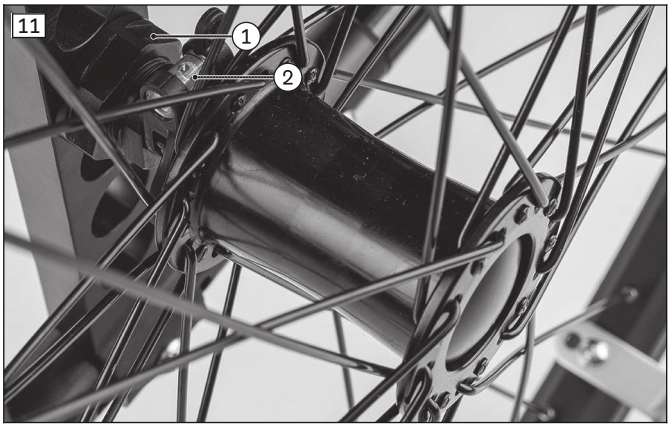
- ▶ L'assetto geometrico delle ruote deve essere controllato ed eventualmente eseguito dopo i seguenti spostamenti:
  - → Spostamento verticale delle ruote motrici
  - → Spostamento orizzontale delle ruote motrici
- ▶ L'assetto geometrico delle ruote deve essere regolato necessariamente dopo le seguenti variazioni:
  - → Variazione della campanatura della ruota motrice
  - → Variazione dell'assetto geometrico delle ruote

INFORMAZIONE

- ▶ Eseguire e controllare l'assetto geometrico delle ruote sempre su entrambi i lati.
- ▶ Ad ogni regolazione dell'assetto geometrico delle ruote controllare sempre la simmetria della carreggiata.
- ▶ Dopo ogni regolazione dell'assetto geometrico delle ruote controllare immediatamente l'inclinazione della testa di sterzo (v. pagina 14).

1) Allentare i dadi esagonali (v. fig. 11, pos. 1) sull'alloggiamento dell'asse ad innesto.
2) Con uno strumento di aggiustaggio (livella) (v. fig. 11, pos. 2) regolare la campanatura con una leggera rotazione dei dadi esagonali.
3) Serrare i dadi esagonali su entrambi i lati dell'alloggiamento dell'asse ad innesto a **40 Nm**.

→ Dopo lo spostamento l'alloggiamento sinistro e destro dell'asse ad innesto devono essere nella stessa posizione verticale nell'adattatore della ruota motrice.

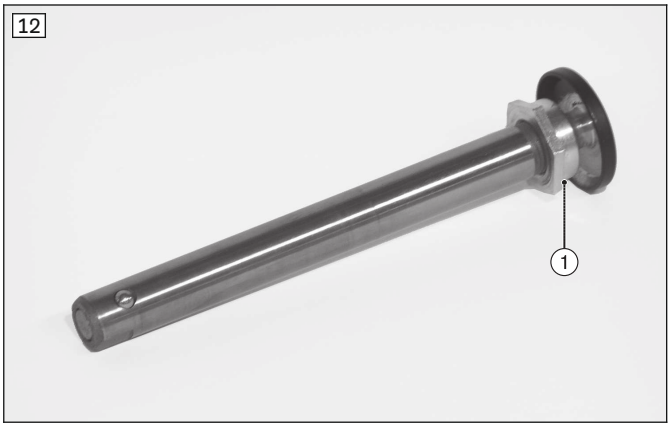


6.2.5 Regolazione dell'asse ad innesto

L'asse ad innesto deve essere regolato in modo tale che si inserisca correttamente e che la ruota sull'asse non abbia più gioco.

1) Tenere fermo l'asse ad innesto servendosi di una chiave ad anello/chiave a forchetta rispettivamente sulla testa (apertura della chiave: **19 mm**) e sulla punta (apertura della chiave: **11 mm**).
2) Regolare il gioco avvitando e svitando il dado sulla testa dell'asse ad innesto (v. fig. 12, pos. 1).

12



6.2.6 Regolazione dei corrimano

INFORMAZIONE

Il contenuto di questo capitolo non concerne le ruote standard.

Tutti i corrimano sono previsti con una distanza dalla ruota motrice di **15 mm (**regolazione standard) e di **25 mm** (v. fig. 13).

1) Allentare/rimuovere il collegamento a vite dei corrimano dal cerchione.
2) Serrare i corrimano in una posizione di montaggio più ravvicinata o più distante al cerchio (v. fig. 14).

13

14

6.3 Regolazione delle ruote direzionali

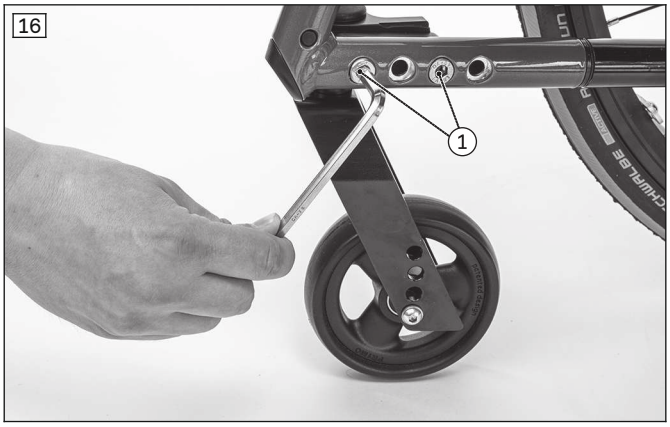
6.3.1 Regolazione dell'inclinazione della testa di sterzo

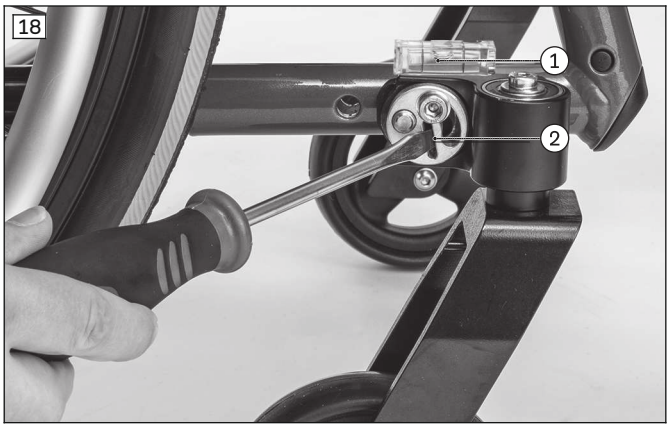
Dopo che le ruote posteriori sono state regolate per l'utente, deve essere regolata l'inclinazione della testa di sterzo sull'adattatore della ruota direzionale.

Per assicurare un comportamento di guida della carrozzina ottimale, il perno filettato nell'adattatore della ruota direzionale deve essere verticale rispetto al suolo. L'adattatore della ruota direzionale permette una regolazione in continuo di tale angolo.

1) Rimuovere la calotta protettiva sull'adattatore della ruota direzionale con un cacciavite (v. fig. 15, pos. 1).
2) Allentare le viti a brugola sulla parte interna del telaio (v. fig. 16, pos. 1).
3) Allentare la vite a brugola sull'eccentrico (v. fig. 17, pos. 1).
4) Posizionare l'ausilio di montaggio (livella) (v. fig. 18, pos. 1).
5) Regolare l'incidenza positiva/negativa a **90°** sul disco eccentrico utilizzando un cacciavite a punta larga (v. fig. 18, pos. 2). La bolla della livella deve essere portata in posizione centrale.
6) Serrare la vite a brugola sull'eccentrico a **8 Nm**.
7) Serrare le viti a brugola sulla parte interna del telaio.
8) Applicare la calotta protettiva sull'adattatore della ruota direzionale.

→ In entrambi gli adattatori della ruota direzionale il perno filettato deve essere collocato verticalmente.





6.3.2 Spostamento delle ruote direzionali

INFORMAZIONE

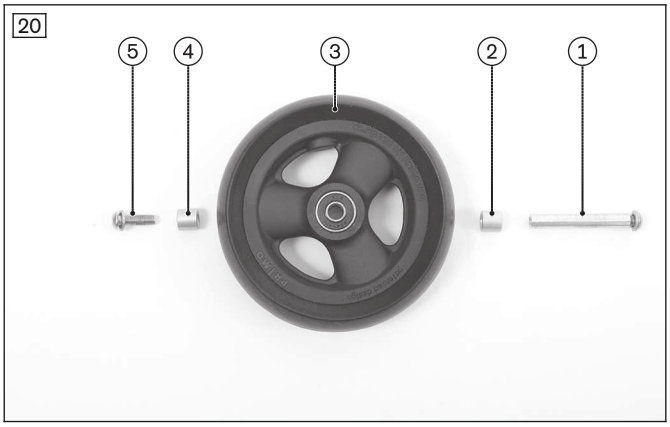
Consultare la tabella dell'altezza sedile in "Dati tecnici".

L'altezza anteriore del sedile viene regolata sulla fila di fori nella forcella e in base al diametro delle ruote direzionali.

1) Aprire il collegamento a vite sul manicotto filettato (v. fig. 19, pos. 1).
2) Rimuovere il manicotto filettato e i distanziali.
   INFORMAZIONE: Tenere presente che i distanziali rappresentati e descritti non fanno parte della dotazione di tutte le ruote direzionali fornite.
3) Rimuovere la ruota direzionale.
4) Inserire il manicotto filettato (v. fig. 20, pos. 1) nel foro della forcella desiderato e spingere il 1° distanziale dall'interno (v. fig. 20, pos. 2).
5) Posizionare la ruota direzionale (v. fig. 20, pos. 3).
6) Inserire il secondo distanziale (v. fig. 20, pos. 4).
7) Inserire la vite di fissaggio (v. fig. 20, pos. 5) e avvitare il manicotto filettato a **8 Nm**.

→ Dopo lo spostamento le ruote direzionali sinistra e destra devono essere nella stessa posizione verticale nella forcella.

→ Dopo una modifica dell'altezza anteriore del sedile, controllare sempre e all'occorrenza regolare l'inclinazione della testa di sterzo (v. pagina 14).



6.4 Regolazione dei freni di stazionamento

⚠ AVVERTENZA

Mancato controllo della funzione frenante

Incidente, caduta dell'utente a causa di errori di regolazione e pneumatici gonfiati non correttamente

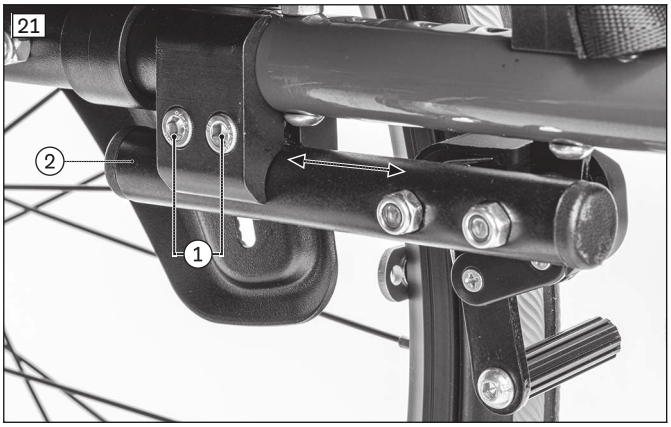
- ► Controllare che la distanza tra il bullone del freno e il pneumatico sia corretta (vedere i dati precisi nel prossimo capitolo).
- ► Controllare la giusta posizione del bullone del freno rispetto al pneumatico. Durante la frenata il bullone del freno deve raggiungere almeno la metà della larghezza del pneumatico.
- ► Eseguire le regolazioni del freno di stazionamento sempre su entrambi i lati.
- ► Assicurarsi che l'utente possa azionare il freno di stazionamento anche senza esercitare una forza elevata. La forza necessaria non deve superare i 60 N.
- ► Verificare la pressione di gonfiaggio delle ruote motrici. Osservare le indicazioni riportate al capitolo "Dati tecnici" o sul fianco degli pneumatici.
- ► Utilizzare solo ruote motrici originali con una acircolarità verificata di massimo **1 mm**.

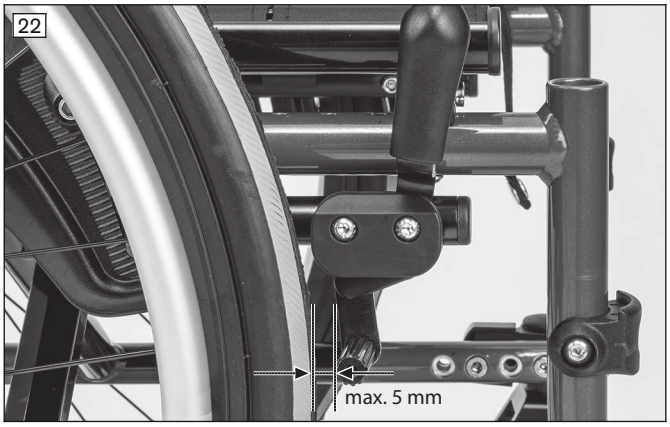
La regolazione è necessaria in caso di regolazioni successive del freno.

6.4.1 Regolazione dei freni a leva

1) Allentare le viti a brugola della fascetta di bloccaggio (v. fig. 21, pos. 1).
2) Regolare il freno a leva spostandolo (v. fig. 21, pos. 2). A freno non azionato, la distanza tra il pneumatico e il perno del freno deve essere di **max. 5 mm** (v. fig. 22).
   → A freno non inserito, la distanza tra il perno del freno e la ruota motrice deve essere di **1–5 mm**.
   → Il freno deve poter essere attivato facilmente e nello stesso modo su entrambi i lati.
   → Il perno del freno quando la carrozzina è ferma deve bloccare in modo sicuro la ruota motrice.
3) Serrare le viti a brugola in modo uniforme a **15 Nm**.

→ Dopo la regolazione i freni a leva destro e sinistro devono avere la stessa azione frenante.





6.4.2 Regolazione dei freni a forbice

1) Allentare le viti a brugola della fascetta di bloccaggio (v. fig. 23, pos. 1).

2) Regolare il freno a forbice spostandolo (v. fig. 23, pos. 2).
   Se necessario: spostare e girare la fascetta di bloccaggio sul tubo del sedile.
3) Montare il freno a forbice in modo da ottenere tutta l'azione frenante e assicurare contemporaneamente lo spostamento senza collisioni delle parti oscillanti.
   → Da aperto il freno a forbice non deve battere sul telaio.
   → Il freno deve poter essere attivato facilmente e nello stesso modo su entrambi i lati.
   → Il perno del freno quando la carrozzina è ferma deve bloccare in modo sicuro la ruota motrice.
   → Non deve essere possibile spingere la carrozzina con il freno innestato.
4) Serrare le viti a brugola a **15 Nm**.

→ Dopo la regolazione i freni a forbice destro e sinistro devono avere la stessa azione frenante.

Particolarità nella regolazione dei freni a forbice

In base alla situazione di regolazione può essere necessario ruotare o sostituire l'alloggiamento del freno. In questo modo possono essere eseguite ulteriori regolazioni del freno.

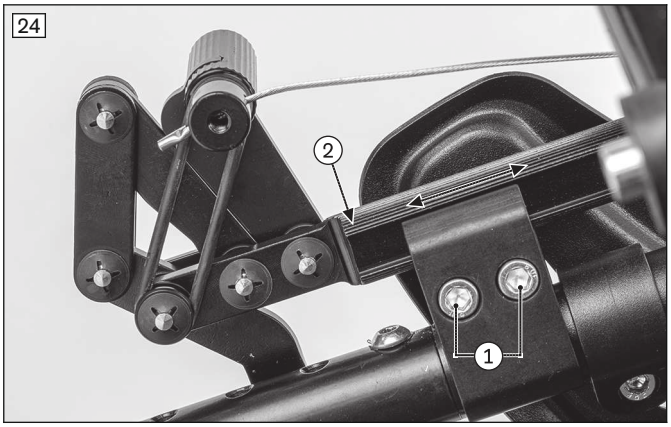
6.4.3 Regolazione del freno a leva per l'utente e l'accompagnatore

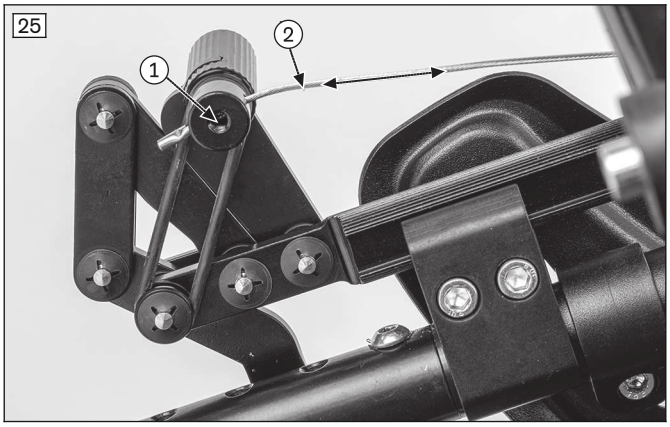
Regolazione preliminare (se necessaria)

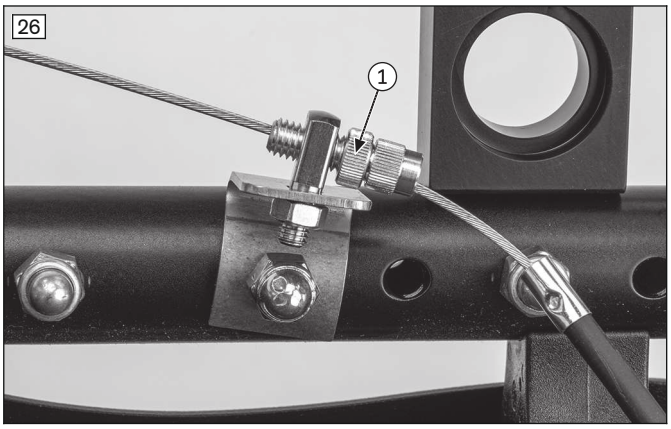
1) Allentare le viti a brugola della fascetta di bloccaggio (v. fig. 24, pos. 1).
2) Regolare il freno a leva spostandolo (v. fig. 24, pos. 2).
   → A freno non azionato, la distanza tra il pneumatico e il perno del freno deve essere di **max. 5 mm** (fig. simile:v. fig. 22).
   → A freno non inserito, la distanza tra il perno del freno e la ruota motrice deve essere di **1 – 5 mm**.
3) Serrare le viti a brugola in modo uniforme a **10 Nm**.

Regolazione precisa

1) Svitare l'elemento di bloccaggio del cavo Bowden dal perno del freno (v. fig. 25, pos. 1).
2) Spostare il cavo Bowden (v. fig. 25, pos. 2).
3) Fissare nuovamente il cavo Bowden.
4) Eseguire la regolazione di precisione con la vite di registrazione (v. fig. 26, pos. 1).
   → Il freno deve poter essere attivato facilmente e nello stesso modo su entrambi i lati.
   → Il perno del freno quando la carrozzina è ferma deve bloccare in modo sicuro la ruota motrice.
5) **Se necessario:** dopo la regolazione accorciare il cavo Bowden a **10 mm**.







6.4.4 Regolazione del freno a leva per uso con una sola mano

INFORMAZIONE

Per regolare il perno del freno sul lato attivo: vedere la sezione "Regolazione dei freni a leva".

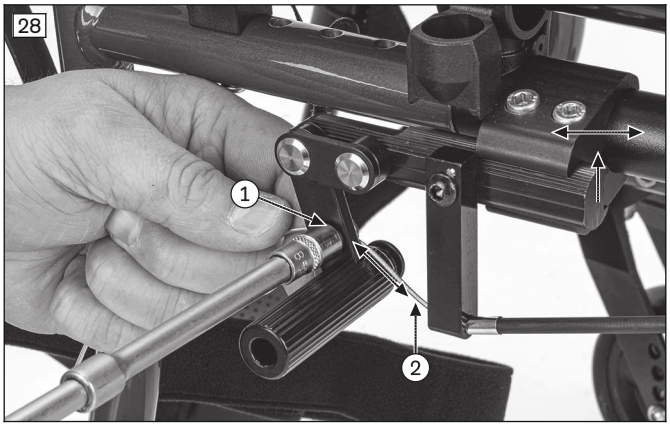
La regolazione è necessaria in seguito alla modifica della posizione della ruota posteriore o in caso di aggiustamenti successivi.

Regolazione preliminare (se necessaria)

1) Allentare le viti a brugola della fascetta di bloccaggio (v. fig. 27, pos. 1).
2) Regolare il freno a leva spostandolo (v. fig. 27, pos. 2).
   → A freno non azionato, la distanza tra il pneumatico e il perno del freno deve essere di **max. 5 mm** (fig. simile:v. fig. 22).
   → A freno non inserito, la distanza tra il perno del freno e la ruota motrice deve essere di **1 – 5 mm**.
3) Serrare le viti a brugola in modo uniforme a **8 Nm**.

Regolazione precisa

1) Svitare la boccola ad innesto dal perno del freno (v. fig. 28, pos. 1).
2) Spostare il cavo Bowden (v. fig. 28, pos. 2).
3) Bloccare il cavo Bowden serrando il dado.
   → Il freno deve poter essere azionato facilmente.
   → L'azione frenante deve essere la stessa su entrambi i perni del freno.
   → Il perno del freno quando la carrozzina è ferma deve bloccare in modo sicuro la ruota motrice.
4) **Se necessario:** dopo la regolazione accorciare il cavo Bowden a **10 mm**.



6.4.5 Regolazione della forza frenante del freno a tamburo

INFORMAZIONE

Dopo aver eseguito la regolazione, verificare che sia possibile ottenere un'azione frenante sufficiente azionando la leva del freno manuale.

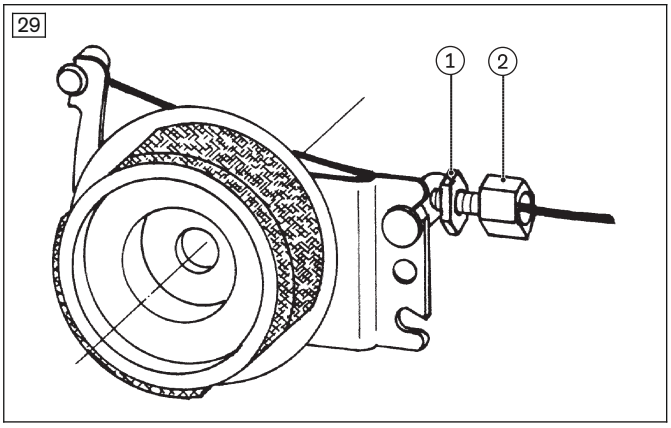
Tenere presente che il freno a tamburo deve avere un'azione sufficiente anche quando la leva del freno manuale viene inserita in una posizione di arresto.

Per ottenere un'azione frenante ottimale la forza frenante viene regolata sulla vite di registro (v. fig. 29, pos. 2).

- **Potenziamento della forza frenante:** svitare la vite di registro.
- **Diminuzione della forza frenante:** avvitare la vite di registro.

1) Allentare il controdado (v. fig. 29, pos. 1) e svitare la vite di registro finché non si avvertono rumori di sfregamento sulla ruota posteriore in rotazione.
2) Avvitare la vite di registro (v. fig. 29, pos. 2) fino a quando i rumori di sfregamento della ruota posteriore scompaiono e la ruota gira liberamente.
3) Serrare il controdado (v. fig. 29, pos. 1) fino a quando la vite di registro è bloccata.

→ La forza frenante deve essere regolata allo stesso valore su entrambe le ruote posteriori.



6.5 Regolazione dello schienale

6.5.1 Regolazione dell'altezza dello schienale

A seconda del tipo di schienale, l'altezza dello schienale può essere variata di **25 mm**, **50 mm** o **75 mm**. L'altezza dello schienale può essere regolata in intervalli di **25 mm** tramite il tubo dello schienale integrato nel telaio posteriore.

1) Rimuovere l'imbottitura dello schienale (v. fig. 30).
2) **Se necessario:** svitare il fissaggio posteriore della spondina sul telaio (v. fig. 31, pos. 1) e spostare di lato la spondina.
3) Rimuovere le due viti di fissaggio del tubo dello schienale dal telaio posteriore (v. fig. 32, pos. 1).
4) Regolare l'altezza dello schienale desiderata spostando il tubo dello schienale.
   INFORMAZIONE: Lo schienale può essere spostato verso l'alto sino a quando le due viti di fissaggio (v. fig. 32, pos. 1) possono essere avvitate nel tubo dello schienale.

5) Inserire le viti di fissaggio nel tubo del telaio e serrare a **7 Nm**.

→ Entrambi i tubi dello schienale devono essere regolati alla stessa altezza.

Dopo aver completato le regolazioni rimontare correttamente tutti i componenti. Per la regolazione del rivestimento del sedile: v. pagina 21.

6.5.2 Regolazione dell'inclinazione dello schienale

⚠ AVVERTENZA

Ruotina antiribaltamento mancante

Ribaltamento o caduta dell'utente per dispositivo di sicurezza mancante

- ► Con uno schienale molto inclinato all'indietro, se l'interasse è corto la ruotina antiribaltamento deve essere montata e attivata su entrambi i lati; se l'interasse è lungo deve essere montata e attivata almeno una ruotina antiribaltamento.
- ► Verificare che la ruotina antiribaltamento sia posizionata bene in sede.

Il prodotto può essere dotato con uno schienale fisso, ad inclinazione regolabile o ribaltabile.

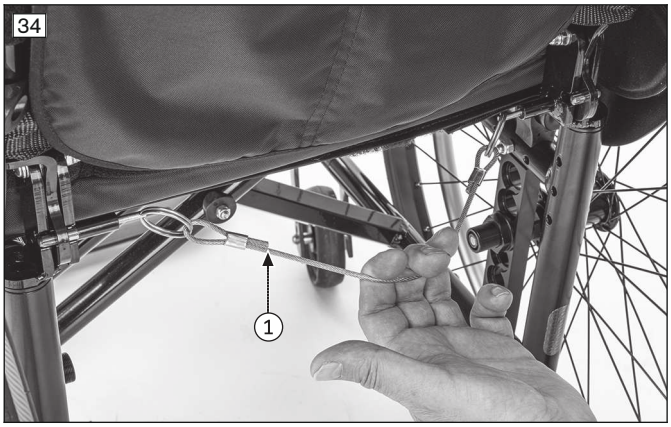
Schienale regolabile in inclinazione

Con questa opzione è possibile regolare l'inclinazione dello schienale da **90° a 120°** con incrementi di **10°** (v. fig. 33).

1) Tirare il cavo del dispositivo di sblocco dello schienale finché i perni di arresto disimpegnano la regolazione dell'inclinazione (v. fig. 34, pos. 1).
2) Portare lo schienale nella posizione desiderata.
3) Rilasciare il cavo. Accertarsi che i perni di arresto siano bloccati in modo sicuro su entrambi i lati.

33

34



Schienale ribaltabile

Con questa opzione lo schienale può essere ribaltato all'indietro.

1) Spingere o tirare contemporaneamente le due leve di sbloccaggio sullo schienale (v. fig. 35, pos. 1).
2) Ribaltare lo schienale all'indietro (v. fig. 36; v. fig. 37).
3) Sollevare di nuovo lo schienale fino a quando le leve di sbloccaggio sono bloccate in modo sicuro.

35

36

37

6.6 Regolazione del rivestimento dello schienale/del sedile

6.6.1 Regolazione del rivestimento dello schienale

6.6.1.1 Rivestimento dello schienale adattabile

INFORMAZIONE

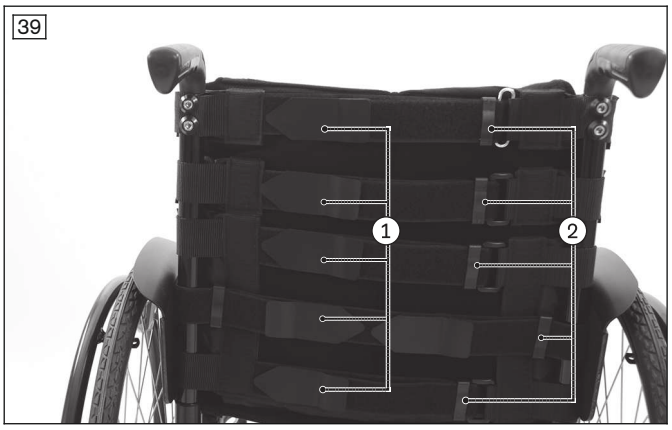
Uno schienale ben adattato favorisce una seduta rilassata e prolungata, riducendo il rischio di danni collaterali e di formazione di punti di pressione. Non creare una pressione eccessiva.

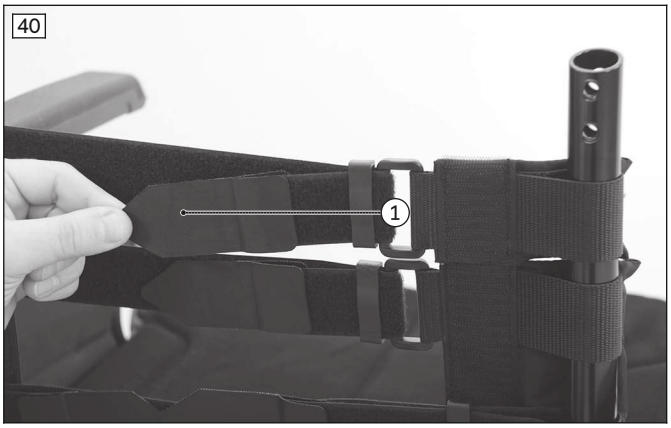
INFORMAZIONE

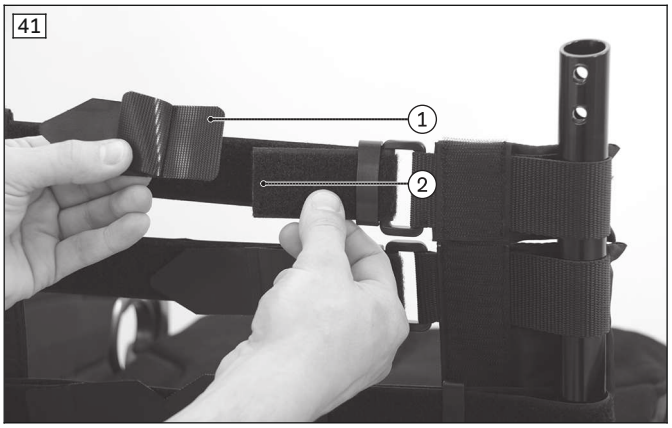
Verificare che l'utilizzatore sieda sulla carrozzina con il bacino il più arretrato possibile, vale a dire tra i tubi dello schienale.

Il rivestimento dello schienale può essere adattato alle esigenze dell'utilizzatore a settori (v. fig. 38).

1) Rimuovere l'imbottitura dello schienale (v. fig. 30).
2) Aprire la connessione a velcro dei nastri del rivestimento (v. fig. 39, pos. 1; v. fig. 40, pos. 1).
3) Fissare i nastri del rivestimento al grado di tensione desiderato.
   A tal fine sfilare/infilare i nastri del rivestimento dai passanti, se necessario (v. fig. 39, pos. 2).
4) I nastri del rivestimento troppo lunghi possono essere accorciati. A tal fine staccare le parti terminali dei nastri del rivestimento (v. fig. 41, pos. 1), tagliare i nastri (v. fig. 41, pos. 2) e applicare nuovamente le parti terminali.
5) Posizionare l'imbottitura dello schienale e fissarla a velcro. Controllare che la linea di piegatura sia posizionata a filo sopra il bordo superiore dello schienale (v. fig. 42).







6.6.1.2 Rivestimento standard dello schienale

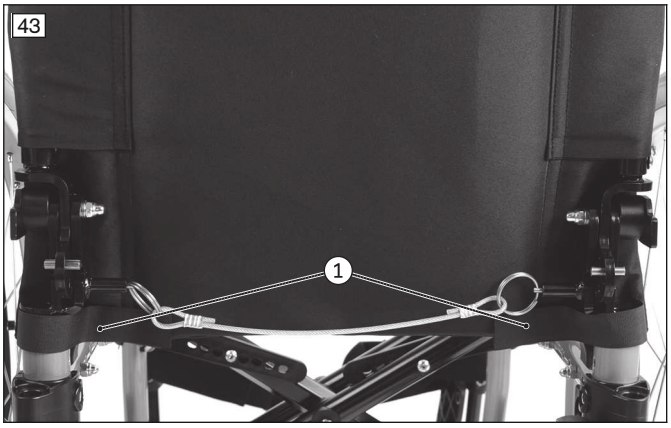
Rimozione del rivestimento dello schienale

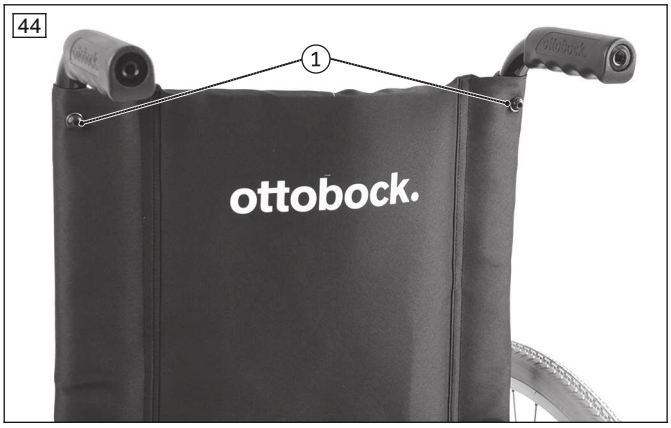
1) Aprire le chiusure in velcro del rivestimento dello schienale (v. fig. 43, pos. 1).

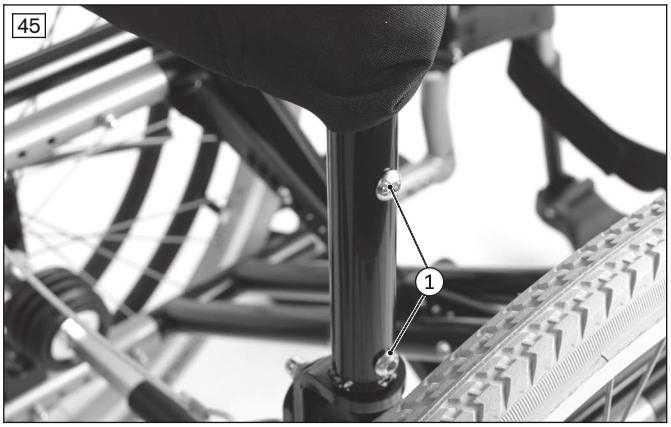
2) Allentare e rimuovere le viti a brugola tra il rivestimento e i tubi dello schienale (v. fig. 44, pos. 1).
3) Spingere verso l'alto il rivestimento dello schienale.
4) Svitare e rimuovere le viti a brugola dei tubi dello schienale (v. fig. 45, pos. 1).
5) Estrarre i tubi dello schienale dal rivestimento.
6) Rimuovere il rivestimento dello schienale.

Fissaggio del rivestimento dello schienale

1) Infilare i tubi dello schienale nel rivestimento.
2) Fissare i tubi dello schienale. Serrare le viti a brugola a **7 Nm**.
3) Serrare le viti a brugola tra il rivestimento e i tubi dello schienale a **2 Nm**.
4) Chiudere le chiusure in velcro del rivestimento dello schienale.







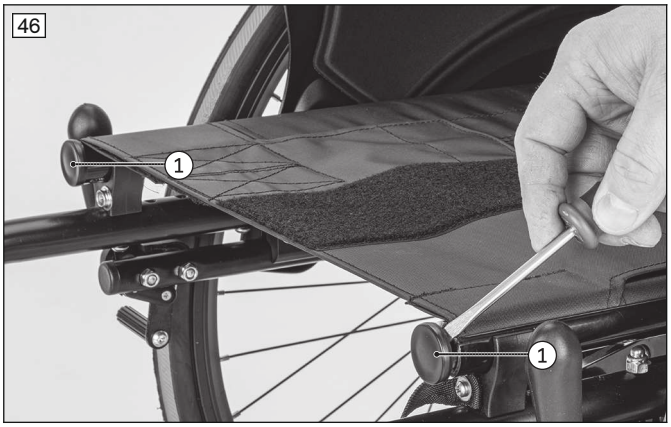
6.6.2 Regolazione del rivestimento del sedile

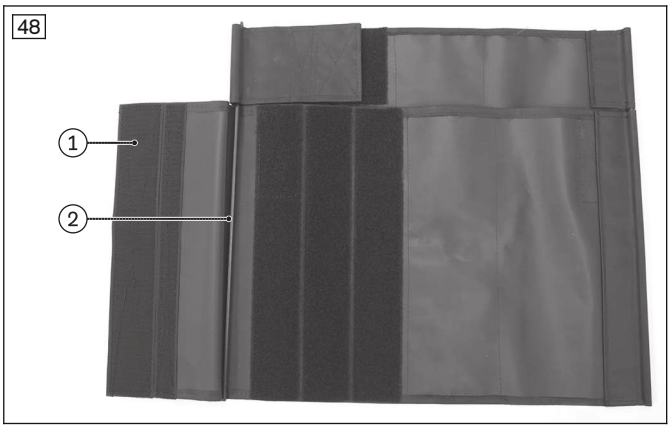
Generalmente la prima volta che si utilizza la carrozzina non è necessario adeguare il rivestimento del sedile. È tuttavia possibile tendere nuovamente il rivestimento del sedile quando è allentato. Correzioni del baricentro devono essere eseguite modificando le regolazioni del telaio, dell'unità assi e delle ruote direzionali.

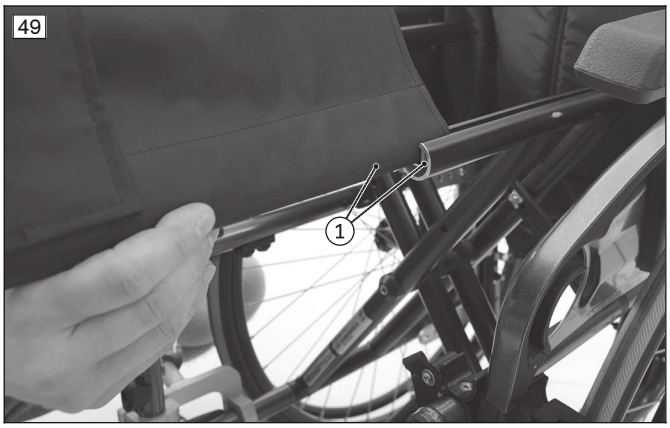
Rivestimento del sedile "completo" (due sezioni) e rivestimento del sedile con vani portaoggetti

> **Presupposti:**
> il cuscino è rimosso dal sedile.

1) Rimuovere i tappi terminali (v. fig. 46, pos. 1).
2) Piegare leggermente la crociera ed estrarre il rivestimento del sedile dalla crociera (v. fig. 47).
3) Staccare la connessione a velcro sulla parte inferiore del rivestimento del sedile (v. fig. 48, pos. 1).
4) Tendere o allentare il rivestimento del sedile. Chiudere di nuovo la connessione a velcro. Controllare che le aste del rivestimento siano inserite correttamente (v. fig. 48, pos. 2).
5) Spingere il rivestimento del sedile sulla crociera mediante le aste del rivestimento (v. fig. 49, pos. 1).
6) Sostituire i tappi terminali e inserire quelli nuovi nei tubi del telaio con una mazzuola in gomma.
7) Aprire la carrozzina. La crociera deve poggiare completamente sugli appositi supporti.







6.7 Regolazione dei supporti per le gambe

La distanza dei poggiapiedi dalla seduta influisce sulla stabilità di seduta. La regolazione in altezza agisce sul bacino e sull'ischio.

6.7.1 Regolazione della distanza tra sedile e poggiapiedi

L'impostazione dell'altezza dei supporti per le gambe dipende dalla lunghezza delle gambe dell'utente e dallo spessore del cuscino utilizzato.

Supporti per le gambe / staffa pedana della Motus CS

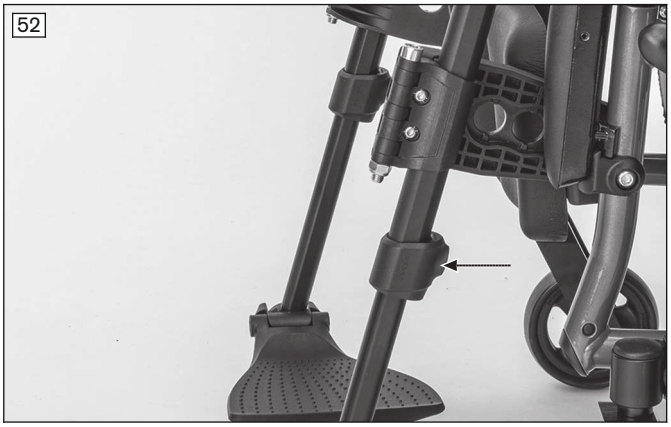
1) Svitare la vite a brugola sul telaio anteriore (v. fig. 50).
2) Regolare la distanza tra il sedile e la pedana in base alle proprie esigenze (senza fig.). Accertarsi che la staffa della pedana si inserisca di almeno **40 mm** nel supporto per le gambe.
   INFORMAZIONE: Sulla staffa della pedana si trova una marcatura che indica la misura minima di inserimento della staffa durante il montaggio.
3) Serrare la vite a brugola a **7 Nm**.

Supporti per le gambe / staffa pedana della Motus CV

1) Svitare la vite a brugola sul supporto per le gambe (v. fig. 51).
2) Regolare in continuo la distanza tra il sedile e la pedana (senza fig.). Accertarsi che la staffa della pedana si inserisca di almeno **40 mm** nel supporto per le gambe.
   INFORMAZIONE: Sulla staffa della pedana si trova una marcatura che indica la misura minima di inserimento della staffa durante il montaggio.
3) Serrare la vite a brugola a **7 Nm**.

Supporto per le gambe sollevabile della Motus CV

1) Svitare la vite a brugola sul supporto per le gambe (v. fig. 52). La staffa della pedana può essere ora spostata in base alle necessità.
2) Regolare la staffa della pedana alla distanza dal sedile desiderata.
3) Serrare la vite a brugola a **7 Nm**.



6.7.2 Regolazione dell'angolo dei supporti per le gambe

L'angolazione dei supporti per le gambe impostata dovrebbe consentire un posizionamento confortevole delle articolazioni del piede.

Pedana continua

1) Allentare la vite a brugola sul sostegno della pedana sul lato sinistro (v. fig. 53, pos. 1).
2) Ruotare la pedana fino all'angolazione desiderata.
3) Serrare la vite a brugola a **8 Nm**.

53

Pedana divisa

1) Allentare la vite a brugola sul supporto del poggiapiedi (v. fig. 54).
2) Ruotare il poggiapiedi fino all'angolazione desiderata.
3) Serrare la vite a brugola a **6 Nm**.

54

Supporto per le gambe sollevabile della Motus CV

1) Allentare la vite a brugola sul supporto del poggiapiedi (v. fig. 54).
2) Ruotare il poggiapiedi fino all'angolazione desiderata.
3) Serrare la vite a brugola a **6 Nm**.

6.7.3 Regolazione dell'angolazione del supporto per le gambe

I seguenti passaggi devono essere eseguiti anche per il supporto per gamba amputata (v. fig. 55).

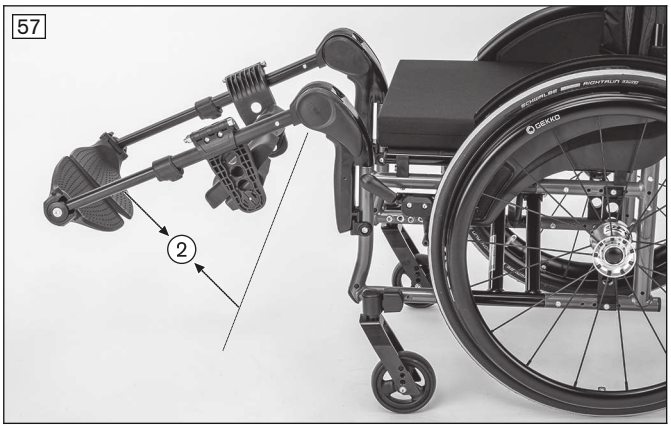
1) Ruotare verso l'alto fino all'arresto la leva di sblocco (v. fig. 56, pos. 1).
   In alternativa: il supporto per le gambe può essere ruotato verso l'alto anche senza azionare la leva di sbloccaggio.
2) Contemporaneamente portare il supporto per le gambe nell'angolazione desiderata (v. fig. 57, pos. 2).
3) Ruotare all'indietro la leva di sblocco.

→ Il supporto per gambe scatterà automaticamente nella prima posizione di arresto disponibile.

55

56

57

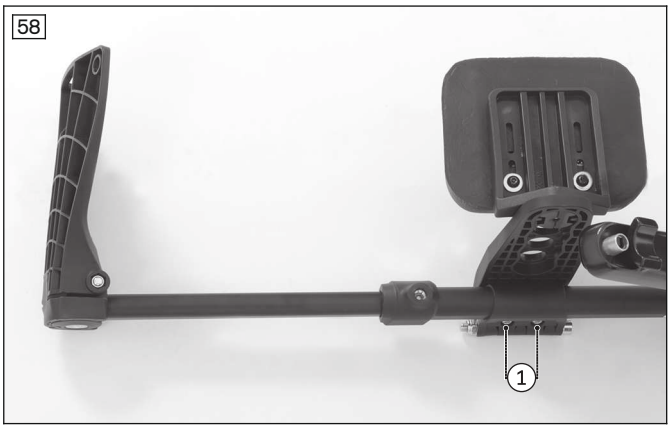


6.7.4 Regolazione dell'imbottitura per il polpaccio del supporto per le gambe sollevabile

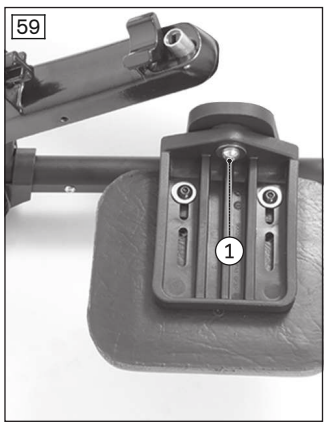
L'imbottitura per il polpaccio di questo supporto per le gambe è regolabile in altezza, profondità, larghezza e angolo.

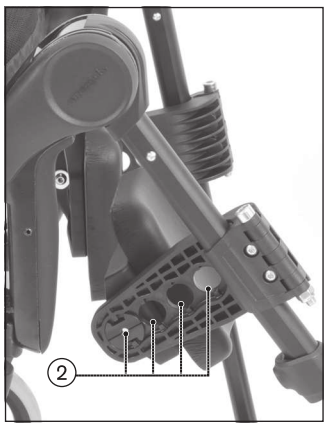
1) **Regolazione dell'altezza:** svitare le viti ad esagono cavo delle fascette di bloccaggio (v. fig. 58, pos. 1). Spingere l'imbottitura per il polpaccio all'altezza desiderata e serrare nuovamente le viti ad esagono cavo.
2) **Regolazione della profondità:** svitare la vite ad esagono cavo sull'imbottitura per il polpaccio e rimuoverla (v. fig. 59, pos. 1). Spostare l'imbottitura per il polpaccio in una delle 4 posizioni possibili (v. fig. 59, pos. 2) e riserrare la vite ad esagono cavo.
3) **Regolazione dell'angolo:** svitare la vite ad esagono cavo sull'imbottitura per il polpaccio (v. fig. 60, pos. 1). Regolare l'angolo desiderato e riserrare la vite ad esagono cavo.
4) **Regolazione della larghezza:** svitare le viti ad esagono cavo sull'imbottitura per il polpaccio (v. fig. 61, pos. 1). Spingere l'imbottitura per il polpaccio nella posizione desiderata (v. fig. 61, pos. 2) e riserrare le viti ad esagono cavo.

58

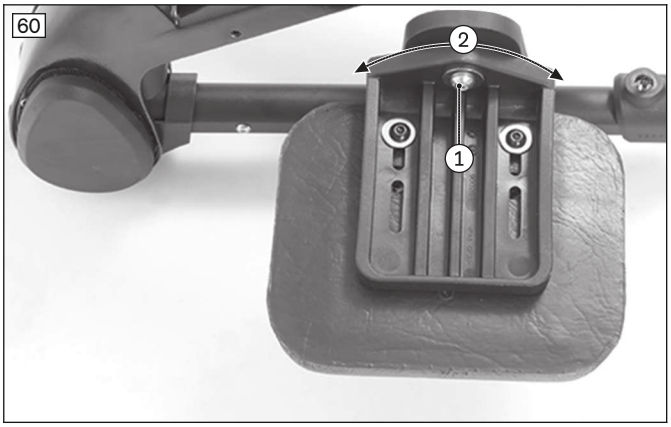


59

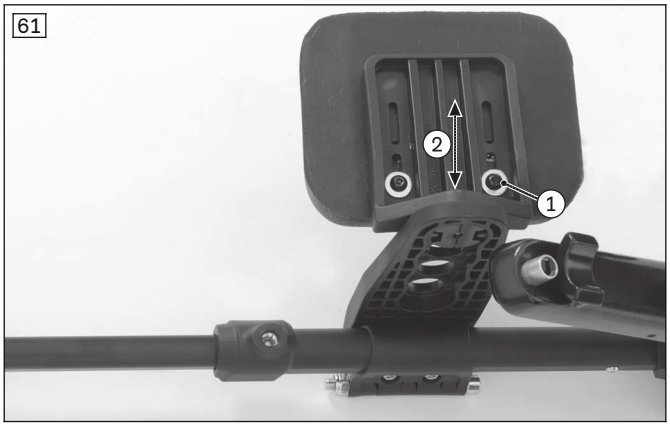




60



61



6.8 Regolazione delle spondine

Spondina con protezione dal freddo, spondina con protezione dagli spruzzi e dal freddo, spondina "Carbon con protezione dagli spruzzi"

In caso di variazione della posizione delle ruote motrici è necessario un aggiustamento delle spondine.

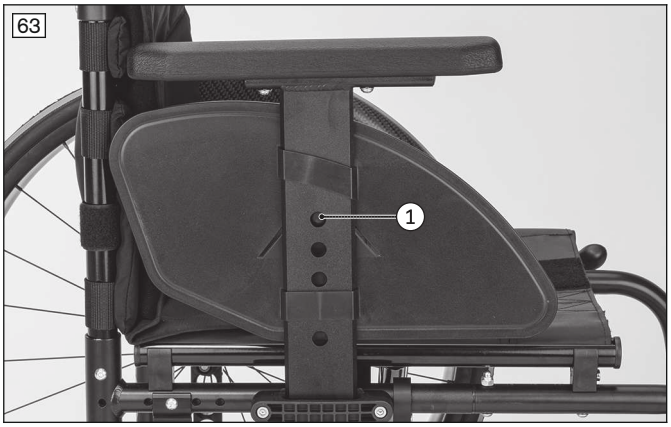
1) Rimuovere la ruota motrice.
2) Svitare le viti di fissaggio dalla spondina (v. fig. 62, pos. 1).
3) Inserire la ruota motrice per determinare la posizione.
4) Regolare la posizione della spondina (v. fig. 62, pos. 2). Regolare l'altezza in modo tale che il bordo superiore si trovi circa **25 mm** al di sopra della superficie della ruota per evitare di incastrare le dita.
   INFORMAZIONE: Posizionare le spondine rivolgendole verso il basso.
5) Serrare le viti di fissaggio.
6) Inserire la ruota motrice e controllare che giri liberamente.
   → Dopo essere state regolate su entrambi i lati le due spondine devono essere allineate nella stessa posizione.

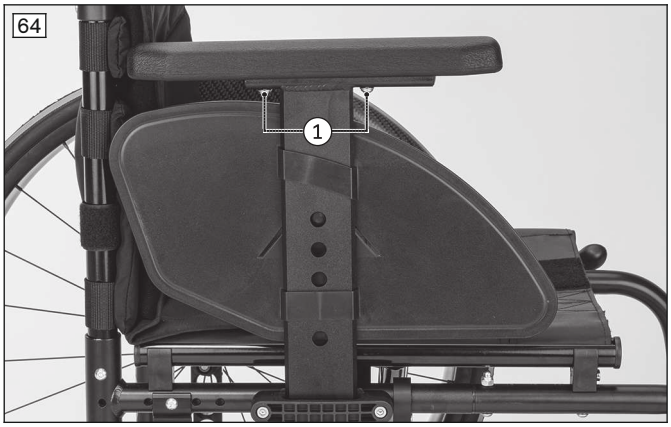
62

Spondina "innestabile, in plastica"

Il miglior modo di regolare l'altezza del bracciolo è di rimuovere la spondina.

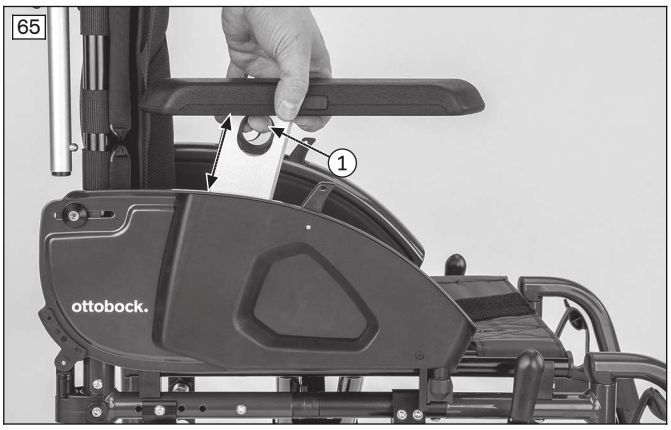
1) **Regolazione in altezza del bracciolo:** azionare il pulsante di arresto incassato con l'ausilio di una penna a sfera o di un cacciavite (v. fig. 63, pos. 1). Spostare il bracciolo nella posizione desiderata fino a quando il pulsante di arresto scatta. Quindi inserire nuovamente la spondina nell'alloggiamento sulla carrozzina.
   CAUTELA! Il pulsante di arresto è volutamente incassato per evitare che venga azionato involontariamente. Rilasciare il pulsante di arresto sempre utilizzando un oggetto e mai con le dita.
2) **Regolazione in profondità del bracciolo:** svitare le viti di fissaggio sotto il bracciolo, spostare il bracciolo e serrare nuovamente le viti (v. fig. 64, pos. 1).

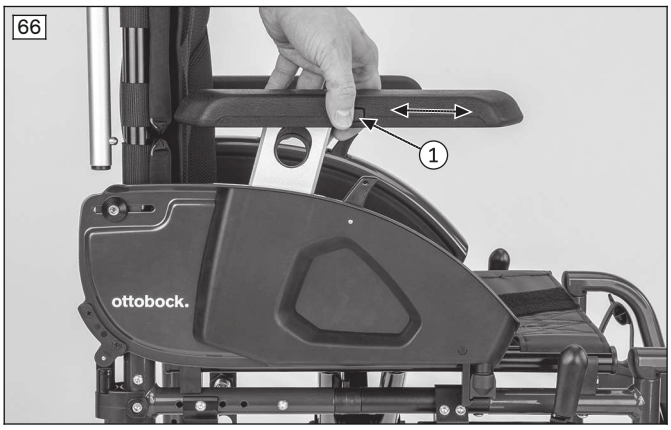


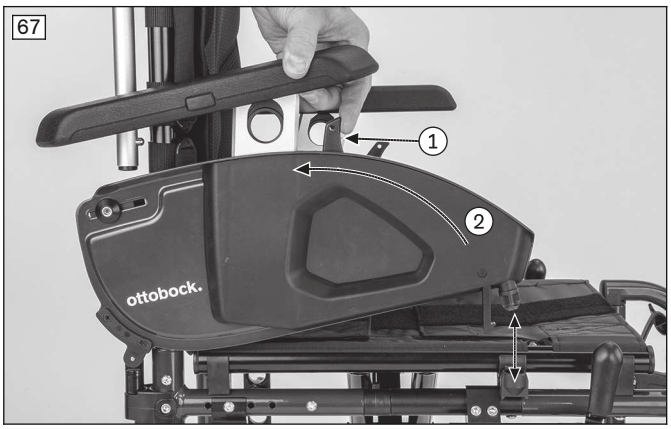


Spondina con imbottitura del bracciolo corta; spondina con imbottitura del bracciolo lunga "regolabile in profondità"

1) **Regolazione in altezza del bracciolo:** tirare verso l'alto la leva di sblocco nell'apertura rotonda della spondina e regolare l'altezza (v. fig. 65, pos. 1).
2) **Regolazione in profondità del bracciolo:** spingere il pulsante di rilascio nel bracciolo e regolare la profondità (v. fig. 66, pos. 1).
3) **Rimozione della spondina:** tirare all'indietro la leva di sblocco della spondina (v. fig. 67, pos. 1) e ruotare la spondina di circa **90°** verso l'alto (v. fig. 67, pos. 2). Ruotare la spondina verso lo schienale (v. fig. 68, pos. 1) ed estrarla dal relativo alloggiamento (v. fig. 68, pos. 2).







6.8.1 Montaggio e regolazione dell'unità di rotazione e dei supporti per avambraccio

L'unità di rotazione viene montata con una fascetta sul tubo della spondina della carrozzina. Il supporto per arto superiore (poggiabraccio modulare) viene montato sulla parte mobile dell'unità di rotazione.

Il montaggio è descritto in modo dettagliato nelle istruzioni per l'uso fornite con l'unità di rotazione – codice 647H564.

La regolazione dell'unità di rotazione con supporto per avambraccio è descritta in modo dettagliato nelle istruzioni per l'uso (utente) allegate.

6.9 Regolazione della ruotina antiribaltamento

⚠ AVVERTENZA

Montaggio della ruotina antiribaltamento errato/ruotina antiribaltamento mancante

Caduta, ribaltamento dell'utente per inosservanza delle indicazioni per il montaggio e a causa di errori di regolazione

- ► A seconda della regolazione del telaio, del baricentro della carrozzina e dell'angolazione dello schienale, potrebbe essere necessario montare una ruotina antiribaltamento, in base all'esperienza dell'utente.
- ► Con un passo corto e lo schienale molto inclinato all'indietro, potrebbe essere necessario montare una ruotina antiribaltamento su entrambi i lati, a seconda dell'esperienza dell'utente.
- ► Controllare che la ruotina antiribaltamento sia montata e regolata correttamente. Individuare la posizione idonea con l'assistenza di un'altra persona.

INFORMAZIONE

Per raggiungere la giusta regolazione della ruotina antiribaltamento può essere necessario combinare le misure per la regolazione in lunghezza e inclinazione.

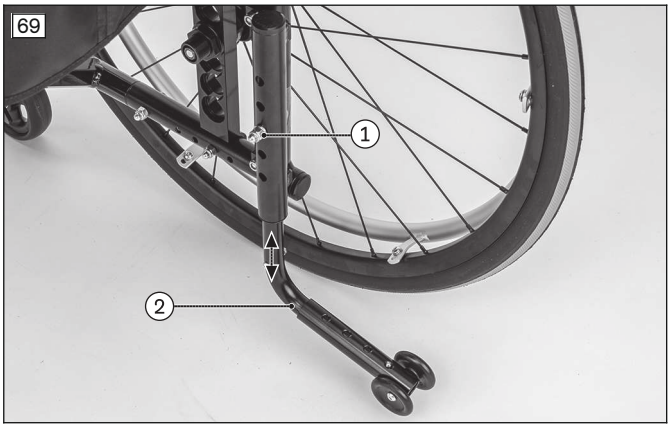
Regolazione dell'altezza della ruotina antiribaltamento

1) Rimuovere la vite a brugola tra il tubo della ruotina antiribaltamento e il tubo d'inserimento (v. fig. 69, pos. 1).
2) Spostare verso l'alto la ruotina antiribaltamento nel tubo (v. fig. 69, pos. 2).
   → La distanza tra le rotelle della ruotina antiribaltamento e il terreno deve essere di max. **50 mm**.
3) Serrare la vite a brugola a **7 Nm**.

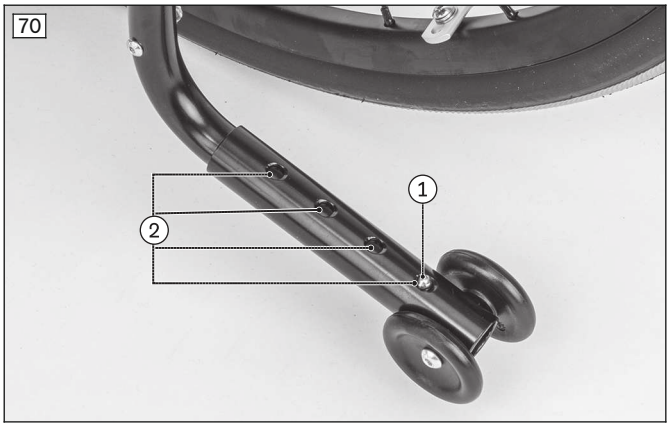
Regolazione della lunghezza della ruotina antiribaltamento

1) Premere il pulsante sulla parte bassa del tubo della ruotina antiribaltamento (v. fig. 70, pos. 1).
2) Regolare in lunghezza la ruotina antiribaltamento (v. fig. 70, pos. 2):
   → Le ruotine antiribaltamento devono sporgere all'indietro completamente almeno oltre il diametro maggiore della ruota motrice.
3) Far bloccare il pulsante.

69



70



6.10 Regolazione della cintura pelvica

⚠ CAUTELA

Procedimento errato durante la regolazione

Lesioni, posture errate, malessere dell'utilizzatore a causa di errori di regolazione

- ► Il posizionamento e l'adattamento personalizzati del sistema di cinture rientrano nelle responsabilità del personale tecnico specializzato.
- ► Se il sistema di cinture viene regolato troppo stretto l'utilizzatore potrebbe sentire dolore o malessere.
- ► Se viene regolato troppo lento l'utilizzatore potrebbe scivolare in una posizione pericolosa. Inoltre, le fibbie di chiusura potrebbero aprirsi inavvertitamente se si dovessero impigliare in parti fisse degli indumenti (ad es. bottoni).

⚠ CAUTELA

Istruzioni insufficienti

Lesioni, posture errate, malessere dell'utilizzatore a causa di informazioni insufficienti

► È responsabilità del personale tecnico specializzato assicurarsi che l'utilizzatore e/o l'accompagnatore, nonché il personale paramedico, abbiano compreso come eseguire conformemente la regolazione, l'utilizzo, la manutenzione e la cura del sistema di cinture.

► Assicurarsi in particolare che l'utilizzatore e/o l'accompagnatore, nonché il personale paramedico, sappiano come allentare e aprire velocemente il prodotto, in modo da agire tempestivamente in caso di emergenza.

Per maggiori informazioni sulle regolazioni consultare le istruzioni per l'uso del prodotto fornite dal produttore.

6.11 Regolazione del tavolino

Spingere il tavolino sui braccioli.

Se il supporto del tavolino non è regolato all'altezza dei braccioli, lo si può adattare in base alle istruzioni per l'uso o per il montaggio.

7 Consegna

7.1 Controllo finale

Prima della consegna della carrozzina deve essere eseguito un controllo finale:

- Sono state montate tutte le opzioni indicate nel foglio d'ordine?
- Le ruote posteriori sono state posizionate correttamente?
- Gli assi ad innesto possono essere ruotati facilmente e bloccati in modo sicuro?
- Le ruote sono state gonfiate correttamente?
  INFORMAZIONE: la pressione di gonfiaggio corretta è impressa sul fianco degli pneumatici. Per le ruote posteriori con gomme ad alta pressione, la pressione di gonfiaggio minima è di 7 bar.
- Solo dopo operazioni di regolazione: I freni sono regolati correttamente?
- Solo dopo operazioni di regolazione: l'inclinazione della testa di sterzo è stata regolata in verticale?
- Solo dopo operazioni di regolazione: la ruotina antiribaltamento è montata correttamente?

7.2 Trasporto presso il cliente

AVVISO

Utilizzare un materiale d'imballaggio appropriato

Il trasporto con un imballaggio non appropriato potrebbe essere la causa di eventuali danni al prodotto

► Per la spedizione del prodotto utilizzare solo l'imballaggio originale.

La carrozzina dovrebbe essere trasportata smontata presso l'utente utilizzando l'imballaggio.

7.3 Consegna del prodotto

⚠ AVVERTENZA

Istruzioni insufficienti

Caduta, ribaltamento dell'utente a seguito di istruzioni insufficienti

► Al momento della consegna istruire l'utente o l'accompagnatore sull'uso sicuro del prodotto.

Per una consegna sicura del prodotto, eseguire le seguenti operazioni:

- eseguire una prova del sedile con l'utente del prodotto. Durante queste prove si dovrà badare soprattutto al posizionamento dal punto di vista medico.
- L'utente ed un eventuale accompagnatore devono essere istruiti sull'uso sicuro del prodotto. A tale scopo si consiglia di utilizzare le istruzioni per l'uso (per l'utente) allegate.
- Consegnare le istruzioni per l'uso (per l'utente) all'utente o a un accompagnatore al momento della consegna della carrozzina.
- **A seconda della dotazione:** devono essere consegnate anche le istruzioni per l'uso per gli accessori fornite in dotazione.

8 Manutenzione e riparazione

Il fabbricante consiglia di sottoporre il prodotto ad una regolare manutenzione ogni **12 mesi**.

Per maggiori indicazioni sulla cura del prodotto e sulla manutenzione/riparazione consultare le istruzioni per l'uso (utilizzatore).

Per informazioni dettagliate sulle riparazioni consultare le istruzioni per l'assistenza.

9 Smaltimento

9.1 Indicazioni sullo smaltimento

Tutti i componenti del prodotto vanno smaltiti secondo le norme in materia di tutela dell'ambiente vigenti nei relativi Paesi.

9.2 Indicazioni per il riutilizzo

⚠ CAUTELA

Imbottitura usata

Rischi funzionali ovvero igienici a causa del riutilizzo

► In caso di riutilizzo sostituire l'imbottitura del sedile.

Il prodotto può essere riutilizzato.

I prodotti che vengono riutilizzati (così come le macchine o i veicoli usati) sono soggetti a sollecitazioni particolari. Le caratteristiche e le prestazioni non devono variare in modo tale da compromettere la sicurezza dell'utilizzatori e di eventuali terzi per tutta la durata di utilizzo del prodotto.

Per il riutilizzo il prodotto deve essere pulito e disinfettato a fondo. Successivamente far controllare da personale tecnico specializzato che il prodotto sia in buono stato, non sia usurato o danneggiato. Sostituire tutte le parti usurate e danneggiate, nonché i componenti inadatti/inappropriati per l'utilizzatore.

Per informazioni dettagliate sulla sostituzione dei componenti e per l'elenco degli attrezzi necessari consultare le istruzioni per l'assistenza.

10 Note legali

Tutte le condizioni legali sono soggette alla legislazione del rispettivo paese di appartenenza dell'utente e possono quindi essere soggette a modifiche.

10.1 Responsabilità

Il produttore risponde se il prodotto è utilizzato in conformità alle descrizioni e alle istruzioni riportate in questo documento. Il produttore non risponde in caso di danni derivanti dal mancato rispetto di quanto contenuto in questo documento, in particolare in caso di utilizzo improprio o modifiche non permesse del prodotto.

10.2 Garanzia commerciale

Informazioni più dettagliate sulle condizioni di garanzia vengono fornite dal servizio assistenza del produttore (per gli indirizzi vedere il risvolto posteriore di copertina).

10.3 Durata di utilizzo

Durata di utilizzo prevista: **4 anni**

La durata di utilizzo prevista è stata presa come base per la progettazione, la fabbricazione e le condizioni per l'utilizzo conforme del prodotto. Esse comprendono anche disposizioni relative a manutenzione, garanzia di efficienza e sicurezza del prodotto.

11 Dati tecnici

INFORMAZIONE

► Qui di seguito molti dati tecnici sono indicati in mm. Tenere presente che - salvo indicazione contraria - le regolazioni sul prodotto non devono essere eseguite in mm, bensì solo con incrementi di circa **0,5 cm** o **1 cm**.

► Osservare che nei lavori di regolazione i valori raggiunti possono discostarsi da quelli riportati di seguito. La differenza può essere compresa tra **±10 mm e ±2°**.

INFORMAZIONE

- ► Tutte le misure di seguito indicate sono valori determinati in parte in modo teorico.
- ► Tenere presente che non tutte le possibilità di regolazione possono essere utilizzate su tutte le varianti del prodotto. Anche la geometria compatta del telaio limita le combinazione di regolazione.
- ► Il produttore si riserva la possibilità di modifiche tecniche e tolleranze.

	Motus
Portata massima [kg]	125/140
Peso [kg][1)] (con larghezza sedile: 380 mm, profondità sedile 400 mm; ruote direzionali di gomma 5")	ca. 14
Pesi per il trasporto [kg][1)] (con larghezza sedile: 380 mm, profondità sedile 400 mm; ruote direzionali di gomma 5")	Carrozzina senza ruote: ca. 10,5
Larghezza sedile [mm][2)]	355 – 555
Profondità sedile [mm][2)]	360 – 540
Distanza sedile/poggiapiedi [mm] (senza cuscino)	340 – 550
Altezza max. totale [mm] (con altezza posteriore sedile: 520 mm; altezza schienale 500 mm; impugnatura di spinta)	1100
Pressione di gonfiaggio min. [bar][3)]	7
Campo di sterzo ca. [mm][4)] (con larghezza sedile 380 mm; profondità sedile 400 mm, passo ruota passivo)	1080
Inclinazione max. ammissibile [°] / [%][5)6)7)]	7 / 12,3

1) Il peso varia a seconda delle opzioni e della variante.

2) In conformità alla norma ISO 7176-5, 8.12

3) Diversa a seconda del pneumatico, vedere stampigliatura sul copertone della ruota

4) Campo di rotazione/di sterzata in conformità con la norma ISO 7176-5, 8.11/8.12

5) Valido anche per la regolazione con freno di stazionamento inserito.

6) Valido per tutte le direzioni (verso l'alto, verso il basso, laterale).

7) In conformità alla norma ISO 7176-1.

Altri dati

Motus	**Minimo**	**Massimo**
Massa del componente più pesante [kg]	---	da 8 (con larghezza sedile minima, profondità sedile minima e altezza schienale minima)
Lunghezza totale [mm][1)]	830	1110
Larghezza totale [mm] (con ruote motrici standard)[2)]	520	720
Larghezza totale [mm] (con ruote motrici con freno a tamburo)[2)]	555	755
Lunghezza (chiusa) [mm]	805	1110
Larghezza (chiusa) [mm]	320	355
Altezza (chiusa) [mm]	730	1090
Angolazione sedile [°]	1 – 15 (data dall'altezza del sedile anteriore/posteriore)	
Profondità sedile effettiva [mm]	360	540
Larghezza sedile effettiva [mm]	355	555
Altezza anteriore sedile [mm]	380	550
Altezza posteriore sedile [mm]	360	520
Inclinazione schienale [°]	0 (verticale)	fino a 30
Altezza schienale [mm]	300	500
Distanza del supporto per le gambe dal sedile [mm]	340	520

Motus	Minimo	Massimo
Distanza del bracciolo dal sedile [mm]	210	300
Distanza del poggiapiedi dalla seduta [°]	regolabile liberamente	
Ruote motrici	24"	
Ruote direzionali	4", 5", 5,5", 6", 7"	
Tipo di pneumatico consentito	Con camera d'aria, PU o gomma piena / 1", 1 3/8"	
Diametro corrimano [mm]	507	520
Raggio di sterzata minimo [mm][3)]	520	---
Posizione asse orizzontale [mm][4)]	33	106,5

[1)] Con prolungamento passo ruota: posizione asse posteriore + 73 mm

[2)] Indicazioni valide per corrimano stretto e campanatura ruote motrici di 0°

[3)] In conformità alla norma ISO 7176-5

[4)] Misurata rispetto al centro dello schienale

Altezza anteriore sedile [mm]

Forcella ruota direzionale	Diametro ruota				
	4"	5"	5,5"	6"	7"
corto	380 – 460	380 – 470	400 – 480	400 – 480	420 – 490
lunga	440 – 530	460 – 540	440 – 550	430 – 550	440 – 550

Altezza posteriore sedile [mm]

Dimensioni ruota motrice	Campo di regolazione
24"	360 – 520

Condizioni ambientali

Temperature e umidità dell'aria	
Temperatura di utilizzo [°C (°F)]	da -10 a +40 (da 14 a 104)
Temperatura di trasporto e stoccaggio [°C (°F)]	da -10 a +40 (da 14 a 104)
Umidità dell'aria [%]	da 45 a 85; senza condensa

12 Allegati

12.1 Utensili necessari

Per le operazioni di regolazione e manutenzione, sono necessari i seguenti utensili:

- chiavi esagonali da 3, 4, 5
- Chiave esagonale (DIN 6911) da 4, 5 e 6
- chiavi ad anello e a forchetta da 10, 11, 19, 24, 27
- chiavi a tubo da 10, 19 e 27
- Cacciavite a croce (da 2)
- cacciavite (larghezza lama: 2,5 mm)
- Chiave dinamometrica (da 3 – 50 Nm)

12.2 Coppie di serraggio dei collegamenti a vite

Se non indicato diversamente, i collegamenti a vite sono serrati con le seguenti coppie di serraggio:

- diametro della filettatura M4: 3 Nm
- diametro della filettatura M5: 5 Nm
- Diametro della filettatura M6: 8 Nm
- Diametro della filettatura M8: 20 Nm

Kundenservice/Customer Service

Europe

Otto Bock HealthCare Deutschland GmbH
Max-Näder-Str. 15 · 37115 Duderstadt · Germany
T +49 5527 848-3433 · F +49 5527 848-1460
healthcare@ottobock.de · www.ottobock.de

Otto Bock Healthcare Products GmbH
Brehmstraße 16 · 1110 Wien · Austria
F +43 1 5267985
service-admin.vienna@ottobock.com · www.ottobock.at

Otto Bock Adria d.o.o. Sarajevo
Ramiza Salčina 85
71000 Sarajevo · Bosnia-Herzegovina
T +387 33 255-405 · F +387 33 255-401
obadria@bih.net.ba · www.ottobockadria.com.ba

Otto Bock Bulgaria Ltd.
41 Tzar Boris III' Blvd. · 1612 Sofia · Bulgaria
T +359 2 80 57 980 · F +359 2 80 57 982
info@ottobock.bg · www.ottobock.bg

Otto Bock Suisse AG
Luzerner Kantonsspital 10 · 6000 Luzern 16 · Suisse
T +41 41 455 61 71 · F +41 41 455 61 70
suisse@ottobock.com · www.ottobock.ch

Otto Bock ČR s.r.o.
Protetická 460 · 33008 Zruč-Senec · Czech Republic
T +420 377825044 · F +420 377825036
email@ottobock.cz · www.ottobock.cz

Otto Bock Iberica S.A.
C/Majada, 1 · 28760 Tres Cantos (Madrid) · Spain
T +34 91 8063000 · F +34 91 8060415
info@ottobock.es · www.ottobock.es

Otto Bock France SNC
4 rue de la Réunion - CS 90011
91978 Courtaboeuf Cedex · France
T +33 1 69188830 · F +33 1 69071802
information@ottobock.fr · www.ottobock.fr

Otto Bock Healthcare plc
32, Parsonage Road · Englefield Green
Egham, Surrey TW20 0LD · United Kingdom
T +44 1784 744900 · F +44 1784 744901
bockuk@ottobock.com · www.ottobock.co.uk

Otto Bock Hungária Kft.
Tatai út 74. · 1135 Budapest · Hungary
T +36 1 4511020 · F +36 1 4511021
info@ottobock.hu · www.ottobock.hu

Otto Bock Adria d.o.o.
Dr. Franje Tuđmana 14 ·10431 Sveta Nedelja · Croatia
T +385 1 3361 544 · F +385 1 3365 986
ottobockadria@ottobock.hr · www.ottobock.hr

Otto Bock Italia Srl Us
Via Filippo Turati 5/7 · 40054 Budrio (BO) · Italy
T +39 051 692-4711 · F +39 051 692-4720
info.italia@ottobock.com · www.ottobock.it

Otto Bock Benelux B.V.
Mandenmaker 14 · 5253 RC
Nieuwkuijk · The Netherlands
T +31 73 5186488 · F +31 73 5114960
info.benelux@ottobock.com · www.ottobock.nl

Industria Ortopédica Otto Bock Unip. Lda.
Av. Miguel Bombarda, 21 - 2º Esq.
1050-161 Lisboa · Portugal
T +351 21 3535587 · F +351 21 3535590
ottobockportugal@mail.telepac.pt

Otto Bock Polska Sp. z o. o.
Ulica Koralowa 3 · 61-029 Poznań · Poland
T +48 61 6538250 · F +48 61 6538031
ottobock@ottobock.pl · www.ottobock.pl

Otto Bock Romania srl
Şos de Centura Chitila - Mogoşoaia Nr. 3
077405 Chitila, Jud. Ilfov · Romania
T +40 21 4363110 · F +40 21 4363023
info@ottobock.ro · www.ottobock.ro

OOO Otto Bock Service
p/o Pultikovo, Business Park „Greenwood“,
Building 7, 69 km MKAD
143441 Moscow Region/Krasnogorskiy Rayon
Russian Federation
T +7 495 564 8360 · F +7 495 564 8363
info@ottobock.ru · www.ottobock.ru

Otto Bock Scandinavia AB
Postal: Box 4041 · 169 04 Solna · Sweden
Visiting: Barks Väg 7, Solna, Sweden
SE: T +46 11 28 06 89 · NO: T +47 23142600
FI: T +35 8 10 400 6940 · DK: T +45 70 22 32 74
To order: order@ottobock.se
Inquiries: info@ottobock.se
professionals.ottobock.se

Otto Bock Slovakia s.r.o.
Röntgenova 26 · 851 01 Bratislava 5 · Slovak Republic
T +421 2 32 78 20 70 · F +421 2 32 78 20 89
info@ottobock.sk · www.ottobock.sk

Otto Bock Sava d.o.o.
Industrijska bb · 34000 Kragujevac · Republika Srbija
T +381 34 351 671 · F +381 34 351 671
info@ottobock.rs · www.ottobock.rs

Otto Bock Ortopedi ve
Rehabilitasyon Tekniği Ltd. Şti.
Mecidiyeköy Mah. Lati Lokum Sok.
Meriç Sitesi B Blok No: 30/B
34387 Mecidiyeköy-İstanbul · Turkey
T +90 212 3565040 · F +90 212 3566688
info@ottobock.com.tr · www.ottobock.com.tr

Africa

Otto Bock Algérie E.U.R.L.
32, rue Ahcène Outaleb - Coopérative les Mimosas
Mackle-Ben Aknoun · Alger · DZ Algérie
T +213 21 913863 · F +213 21 913863
information@ottobock.fr · www.ottobock.fr

Otto Bock Egypt S.A.E.
28 Soliman Abaza St. Mohandessein - Giza · Egypt
T +20 2 37606818 · F +20 2 37605734
info@ottobock.com.eg · www.ottobock.com.eg

Otto Bock South Africa (Pty) Ltd
Building 3 Thornhill Office Park · 94 Bekker Road
Midrand · Johannesburg · South Africa
T +27 11 564 9360
info-southafrica@ottobock.co.za
www.ottobock.co.za

Americas

Otto Bock Argentina S.A.
Av. Belgrano 1477 · CP 1093
Ciudad Autônoma de Buenos Aires · Argentina
T +54 11 5032-8201 / 5032-8202
atencionclientes@ottobock.com.ar
www.ottobock.com.ar

Otto Bock do Brasil Tecnica Ortopédica Ltda.
Alameda Maria Tereza, 4036, Bairro Dois Córregos
CEP: 13.278-181, Valinhos-São Paulo · Brasil
T +55 19 3729 3500 · F +55 19 3269 6061
ottobock@ottobock.com.br · www.ottobock.com.br

Otto Bock HealthCare Canada
5470 Harvester Road
Burlington, Ontario, L7L 5N5, Canada
T +1 800 665 3327 · F +1 800 463 3659
CACustomerService@ottobock.com
www.ottobock.ca

Sucursal Otto Bock Cuba
Centro de Negocios Miramar
Edificio Jerusalen Oficina 112
Calle 3ra e/ 78 y 80.
Playa La Habana, Cuba
T +53 720 430 69 · +53 720 430 81
hector.corcho@ottobock.com.br
www.ottobock.com.br

Otto Bock HealthCare Andina Ltda.
Calle 138 No 53-38 · Bogotá · Colombia
T +57 1 8619988 · F +57 1 8619977
info@ottobock.com.co · www.ottobock.com.co

Otto Bock de Mexico S.A. de C.V.
Prolongación Calle 18 No. 178-A
Col. San Pedro de los Pinos
C.P. 01180 México, D.F. · Mexico
T +52 55 5575 0290 · F +52 55 5575 0234
info@ottobock.com.mx · www.ottobock.com.mx

Otto Bock HealthCare LP
11501 Alterra Parkway Suite 600
Austin, TX 78758 · USA
T +1 800 328 4058 · F +1 800 962 2549
USCustomerService@ottobock.com
www.ottobockus.com

Asia/Pacific

Otto Bock Australia Pty. Ltd.
Suite 1.01, Century Corporate Centre
62 Norwest Boulevarde
Baulkham Hills NSW 2153 · Australia
T +61 2 8818 2800 · F +61 2 8814 4500
healthcare@ottobock.com.au · www.ottobock.com.au

Beijing Otto Bock Orthopaedic Industries Co., Ltd.
B12E, Universal Business Park
10 Jiuxianqiao Road, Chao Yang District
Beijing, 100015, P.R. China
T +8610 8598 6880 · F +8610 8598 0040
news-service@ottobock.com.cn
www.ottobock.com.cn

Otto Bock Asia Pacific Ltd.
Unit 1004, 10/F, Greenfield Tower, Concordia Plaza
1 Science Museum Road, Tsim Sha Tsui
Kowloon, Hong Kong · China
T +852 2598 9772 · F +852 2598 7886
info@ottobock.com.hk · www.ottobock.com

Otto Bock HealthCare India Pvt. Ltd.
20th Floor, Express Towers
Nariman Point, Mumbai 400 021 · India
T +91 22 2274 5500 / 5501 / 5502
information@indiaottobock.com · www.ottobock.in

Otto Bock Japan K. K.
Yokogawa Building 8F, 4-4-44 Shibaura
Minato-ku, Tokyo, 108-0023 · Japan
T +81 3 3798-2111 · F +81 3 3798-2112
ottobock@ottobock.co.jp · www.ottobock.co.jp

Otto Bock Korea HealthCare Inc.
4F Agaworld Building · 1357-74, Seocho-dong
Seocho-ku, 137-070 Seoul · Korea
T +82 2 577-3831 · F +82 2 577-3828
info@ottobockkorea.com · www.ottobockkorea.com

Otto Bock South East Asia Co., Ltd.
1741 Phaholyothin Road
Kwaeng Chatuchark · Khet Chatuchark
Bangkok 10900 · Thailand
T +66 2 930 3030 · F +66 2 930 3311
obsea@otttobock.co.th · www.ottobock.co.th

Other countries

Ottobock SE & Co. KGaA
Max-Näder-Straße 15 · 37115 Duderstadt · Germany
T +49 5527 848-1590 · F +49 5527 848-1676
reha-export@ottobock.de · www.ottobock.com

Ihr Fachhändler | Your specialist dealer

Otto Bock Mobility Solutions GmbH
Lindenstraße 13 · 07426 Königsee/Germany
www.ottobock.com

© Ottobock · 647G1661=it_INT-02-2106